



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi

Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

Ufficio Periferico di Napoli

PROVVEDIMENTO CON IL QUALE SI DISPONE LA INDIZIONE DI ASTA PUBBLICA AD UNICO E DEFINITIVO INCANTO, MEDIANTE OFFERTE SEGRETE AL RIALZO, PREVIA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, PER L' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UN LOTTO UNICO DI N. 22 SUPERFICI, PARI CADAUNA A MQ. 3,00 SITE ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI NAPOLI "ALESSANDRO CRISCUOLO" DESTINATO ALL' ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI VENDITA AL PUBBLICO DI PRODOTTI ALIMENTARI PRECONFEZIONATI (c.d. "SNACK") E DI BEVANDE CALDE E FREDE PER MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

* * *

CONSIDERATE le esigenze prospettate da alcuni Uffici Giudiziari che hanno sede nel Palazzo di Giustizia di Napoli "Alessandro Criscuolo" in ordine alla necessità che il personale ivi in servizio abbia la possibilità di acquistare, in prossimità degli Uffici di pertinenza, prodotti alimentari preconfezionati (c.d. "snack") e bevande calde e fredde per mezzo di distributori automatici;

RILEVATO che detto fabbisogno era stato, nel recente passato, soddisfatto con la collaborazione dell'Agenzia del Demanio, configurando la procedura per l'individuazione del gestore dell'attività di vendita mediante asta pubblica ad offerte segrete al rialzo sul canone per la concessione d'uso delle superficie sulle quali installare i macchinari per la vendita;

RITENUTA detta modalità opportuna e coerente con le funzioni d'Istituto affidate a questa Amministrazione;

RILEVATO che la fattispecie è stata sottoposta alla valutazione della Conferenza Permanente degli Uffici Giudiziari presso la Corte di Appello di Napoli;

VISTO quanto deliberato dal detto Collegio al punto 9) del verbale di Seduta del 7 marzo 2024 (reg al prot. mdg dog n. 66156 del 18/3/2024) nonché al punto 4) del Verbale del 15/2/2024 (reg. prot mdg dog n. 50613 del 29/2/2024);

VISTA la nota prot. mdg dog n. 52333 dell' 1/3/2024 con la quale l'Ufficio Periferico di Napoli di questa Direzione ha richiesto agli Uffici Giudiziari di Napoli di indicare il

Nuovo Palazzo di Giustizia — Centro direzionale — 1 lotto — Piazza Cenni — 80143 Napoli

Tel. 081/2234767 (centr.) - 2234759 (segr.) — Fax 081/2234768

E-mail: ufficiospeciale.napoli@giustizia.it

fabbisogno, quanto al numero, dei macchinari per la detta vendita nonché l'ubicazione preferita degli stessi;

VISTE le note Tribunale di Napoli n. 5781 del 6/3/2024 (reg. prot mdg dog n. 57881 dell'8/3/2024), Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli n. 12/24 pa economato n. 1360 dell' 8/3/2024 (reg. prot. mdg dog n. 58377 in pari data) , Tribunale di Sorveglianza di Napoli n. 1124/24 dell'8/3/2024 (reg. prot mdg dog n. 57871 in pari data) nonché CISIA Napoli dell' 11/3/2024 (reg. prot mdg do n. 59379 in pari data) con le quali è stato comunicato il fabbisogno di macchinari in ordine al numero e all'allocazione degli stessi;

CONSIDERATO che a seguito della realizzazione di ulteriore procedura analoga a quella in parola, realizzata nel recente passato dall'Ufficio di Napoli, il numero dei macchinari installati nel Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli è stato oggetto di corposa riduzione avvenuta dietro richiesta del concessionario motivata dalla mancata redditività dell'attività, ciò che ha successivamente portato alla completa rinuncia all'esercizio da parte del titolare dell'esercizio;

CONSIDERATO che detta vicenda ha poi ingenerato un complesso contenzioso, tuttora in corso, che ha coinvolto anche la Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania;

RITENUTO, stante quanto sopra e a fini cautelativi, di configurare il numero delle superfici sulle quali installare i macchinari a n. 22 unità, salvo provvedere in futuro, e una volta consolidatasi l'attività, a valutarne la possibilità e l'opportunità di eventuale incremento;

VISTA la nota della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli n. 996/prot. ris./S/AAGG del 27/3/2024 (reg. prot mdg dog n. 78171 del 29/3/2024) con la quale sono state dettate prescrizioni di sicurezza per l'accesso al Palazzo dell'Operatore concessionario e lo svolgimento della sua attività;

VISTA la nota reg. al prot mdg dog n. 68890 del 20/3/2024 con la quale questo Ufficio Periferico di Napoli, nell'informare l'Agenzia del Demanio – Direzione Generale Campania – dell'imminente indizione di asta pubblica al rialzo, ha richiesto a detta Amministrazione, in quanto titolare delle potestà dominicali sull'immobile, di quantificare l'importo del canone da porre a base dell'asta al rialzo;

VISTA la nota dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania - n 5032 del 2/4/2024 reg. al prot mdg dog n. 79400 del 2/4/2024 con la quale è stato fissato l'importo del canone annuale da porre a base d'asta per la concessione d'uso del lotto unico di n. 22 superfici all'interno del Palazzo di Giustizia di Napoli pari cadauna a mq 3,00 (tre/00) in ragione di e 13.500,00 (Euro tredicimila cinquecento/00) Iva escl;

CONSIDERATO che il valore stimato della concessione, determinato su base statistica in relazione al numero di potenziali utenti, sulla base del numero di utenti giornalieri su 5 giorni settimanali è pari a circa € 900.000,00 su un periodo di esercizio pari ad anni 6 (sei).

RILEVATO che tale importo presunto sennennale di esercizio è stato determinato tenendo conto della presenza, all'interno del Palazzo di Giustizia di Napoli. di un Bar con annesso servizio di ristoro.

VISTI gli atti predisposti dall'Ufficio Periferico di Napoli per la realizzazione della detta asta pubblica, uniti al presente provvedimento;

DISPONE

l' indizione di asta pubblica ad unico e definitivo incanto mediante offerte segrete su piattaforma MEPA destinato all' affidamento in concessione sessennale di un lotto unico di n. 22 superfici, pari cadauna a mq. 3,00 site all'interno del Palazzo di Giustizia di Napoli "Alessandro Criscuolo" finalizzata all' esercizio dell'attivita' di vendita al pubblico di prodotti alimentari preconfezionati (c.d. "snack") e di bevande calde e fredde per mezzo di distributori automatici.

Le offerte segrete dovranno essere presentate su piattaforma MEPA al rialzo sull'importo annuo di € 13.500,00 **offerta segreta al rialzo sul canone base annuo pari a € 13.500,00 (Euro tredicimila cinquecento/00).**

NOMINA

Responsabile Unico del detto procedimento di asta pubblica il geom. Mauro Sanfelice, in servizio presso l'Ufficio Periferico di Napoli di questa Direzione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla pagina web dell'Ufficio Periferico di Napoli del Ministero della Giustizia https://ca-napoli.giustizia.it/it/ufficio_periferico.page unitamente all'Avviso di Manifestazione di Interesse e alla relativa modulistica necessaria per la partecipazione alla procedura

IL DIRIGENTE
Raffaele Mea

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Verbale di riunione della Conferenza permanente di Napoli (art. 3 DPR 133/15)

L'anno 2024, il giorno 07 del mese di marzo, alle ore 11.30, si è riunita la Conferenza Permanente di Napoli con all'ordine del giorno:

1. Servizio di pulizia presso il Tribunale di Sorveglianza Torre C – Piano 7 NPG: i dipendenti dell'Ufficio di sorveglianza del 7° piano Torre C del NPG chiedono con urgenza l'intervento del personale della Romeo per effettuare una pulizia radicale delle stanze e dei bagni situati al piano, sottolineando che da due mesi nessun dipendente della Ditta è stato assegnato alla pulizia quotidiana (ALL.1).
2. Richiesta utilizzo Sala Tartaglione in Castel Capuano per l'incontro dell'Associazione AreaDg: in occasione dell'incontro di studi "Una nuova idea della dirigenza giudiziaria", l'Associazione AreaDG chiede l'autorizzazione ad usufruire della Sala Tartaglione in Castel Capuano in data 16/03/24 dalle ore 9.30 alle 18.00 ed a svolgere, nel locale adiacente o in altra sala più idonea, un rapido buffet "light lunch" per la pausa pranzo, senza utilizzo di tavoli e sedute, dalle ore 13.30 alle 14.30, svolto dalla società "A. Migliore s.n.c.", riservandosi, in merito, di comunicare alla Procura Generale i nominativi del personale addetto e del mezzo con il quale sarà effettuato il servizio. L'Associazione, inoltre, segnala che la SSM in data 16/03/24 non svolgerà corsi nella sala Tartaglione (ALL.2)
3. Richiesta di istituzione di un tavolo tecnico permanente per la risoluzione delle problematiche di utilizzo del PDP - riferimento alla nota n.002379/2024: il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati chiede che venga istituito un tavolo tecnico permanente al fine di risolvere i problemi afferenti all'utilizzo del PDP - Portale Deposito atti Penali - da parte degli Avvocati e del relativo backoffice. Delega per la partecipazione al predetto tavolo il Vice Pres. Avv. Carmine Foreste, il Consigliere dell'Ordine delegato all'informatica Avv. Roberto Arcella, il Consigliere Avv. Giuseppe Landolfo e gli altri componenti della Commissione Informatica (ALL.3).
4. Richiesta Sala Arengario per l'evento del 13/03/24: Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli chiede l'autorizzazione all'utilizzo della Sala Arengario per la data del 13 Marzo 2024 ore 12:00 – 16:00 per lo svolgimento dell'evento "il comportamento processuale tra il diritto di difesa ed il rispetto delle regole deontologiche" (ALL.4).
5. Cerimonia di intitolazione dell'aula 113 alla memoria dell'Avv. Angelo Peluso: l'Ordine degli Avvocati di Napoli ha programmato la cerimonia di intitolazione dell'aula 113 il giorno 22/04/2024 ore 11:00 in memoria dell'Avv. Angelo Peluso, invitando queste Autorità (ALL.5). Deve, tuttavia, richiedersi l'autorizzazione della Conferenza Permanente.

6. Questione dei parcheggi del NPG: La Dirigenza amministrativa del Tribunale chiede di affrontare la questione dei Parcheggi all'interno del NPG, con riferimento agli spazi disponibili, al rilascio dei permessi auto ed al relativo monitoraggio (ALL.6).
7. Richiesta per intitolazione sala Arengario alla memoria dell'Avv. Siniscalchi: il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli chiede alla conferenza permanente l'intitolazione della sala Arengario alla memoria dell'avvocato Vincenzo Maria Siniscalchi (ALL.7).
8. Richiesta sala Arengario per Giuramenti Avvocato: Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli chiede l'autorizzazione all'utilizzo della sala Arengario in data 19/03/24 ore 14:00 per la cerimonia dei giuramenti di avvocato (ALL.8).
9. Indizione asta pubblica concessione uso superfici da destinare all'installazione dei macchinari per la vendita di snack e bevande: con riferimento all'installazione di un'asta pubblica di concessione uso superfici all'interno del NPG da destinare ai macchinari per la vendita automatizzata di prodotti alimentari e bevande, l'Ufficio Periferico chiede ad ogni Ufficio di far conoscere il numero e l'ubicazione delle postazioni di installazione dei macchinari sufficiente a garantire una soddisfazione delle esigenze rappresentate dal personale in servizio, limitandosi a segnalare il fabbisogno nei limiti dello stretto necessario (ALL.9).
10. Richiesta sala Arengario per il corso "L'udienza di comparizione predibattimentale": L'Ufficio Formazione Decentrata chiede l'autorizzazione all'utilizzo della sala Arengario il 27/03/2024 dalle ore 15:00 in occasione del corso Struttura Didattica territoriale della CdA di Napoli - laboratorio tematico organizzato dalla SSM - "l'udienza di comparizione predibattimentale"; altresì chiede l'attivazione del servizio di assistenza tecnica (luci audio e climatizzazione) in quella data (ALL.10).

Sono presenti:

Dott. Eugenio Forgillo	Presidente Corte d'Appello f.f.
Dott. Antonio Gialanella	Procuratore Generale f.f.
Dott.ssa Elisabetta Garzo	Presidente del Tribunale di Napoli
Dott.ssa Elvira Castelluzzo	Per delega Pres. Trib. Sorv. Na.
Dott. Pierpaolo Filippelli	Proc. Agg. Procura Rep. Napoli (per delega Proc.)
Dott. Alfonso Intravaia	Dir. Trib. Sorv.
Dott.ssa Flora Lionetto	Dir. Amm.vo Procura Generale di Napoli
Dott. Alfredo Orsini	Dir. Amm.vo Procura Na e Trib. Minorenni di Napoli
Dott.ssa Maria Vittoria Celano	Direttore Procura Rep. Napoli
Dott. Fabio Iappelli	Dir. Amm.vo Trib. Napoli
Dott.ssa Micaela Reppucci	Tiroc. Dir. Trib. Na
Dott.ssa Elena Montuono	Direttore CdA di Napoli (per delega Dir. Amm.vo CdA)
Dott. Raffaele Mea	Dir. Amm.vo Ufficio Periferico di Napoli
Dott. Angelo Gravela	Direttore Ufficio Periferico di Napoli
Dott.ssa Concetta Angiolelli	Procura della Repubblica Na
Dott.ssa Ilaria Accardo	Dir. Amm.vo CISIA (e per delega Ing. Malesci)
Dott. Vincenzo Agorini	Cisia Napoli
Arch. Michele Repice Lentini	RSPP

Preliminarmente si procede alla trattazione della questione 6 dell'ordine del giorno:

PUNTO 6: Questione dei parcheggi del NPG: La Dirigenza amministrativa del Tribunale chiede di affrontare la questione dei Parcheggi all'interno del NPG, con riferimento agli spazi disponibili, al rilascio dei permessi auto ed al relativo monitoraggio.

Secondo il Presidente Forgillo è opportuno dedicare una Conferenza specifica avente come unico oggetto la questione dei parcheggi. È necessario controllare anche le forze dell'ordine che entrano con le vetture private. Altresì, deve procedersi a sanzionare chi viola le regole cioè, deve revocarsi il permesso. Secondo il Proc. Gialanella, ogni Ufficio deve stilare un elenco con tutti i permessi dei parcheggi rilasciati così da semplificare l'attività. Conviene con il Presidente Forgillo prevedendo la sanzione della revoca del permesso.

Secondo il Proc. Filippelli devono essere spostate le macchine non autorizzate a stare all'interno del Tribunale.

Il Presidente Forgillo suggerisce un elenco condiviso su OneDrive, che può essere aggiornato quotidianamente.

La presidente Garzo sottolinea che il problema riguarda molti funzionari amministrativi.

La Conferenza, dunque, si propone di creare un unico file condiviso su OneDrive. In tal senso, tutti gli Uffici dovranno far confluire i dati alla Corte di Appello e con i nuovi addetti informatici si proverà a costruire tale file unico. La Procura Generale provvederà, poi, a comunicare gli aggiornamenti alle forze di polizia.

PUNTO 1: Servizio di pulizia presso il Tribunale di Sorveglianza Torre C – Piano 7 NPG: i dipendenti dell'Ufficio di sorveglianza del 7° piano Torre C del NPG chiedono con urgenza l'intervento del personale della Romeo per effettuare una pulizia radicale delle stanze e dei bagni situati al piano, sottolineando che da due mesi nessun dipendente della Ditta è stato assegnato alla pulizia quotidiana.

La Dott.ssa Castelluzzi ritiene che sia già stata fatta la richiesta di un intervento. Tuttavia, la questione non è oggetto della Conferenza Permanente - non luogo a provvedere.

PUNTO 2: Richiesta utilizzo Sala Tartaglione in Castel Capuano per l'incontro dell'Associazione AreaDg: in occasione dell'incontro di studi "Una nuova idea della dirigenza giudiziaria", l'Associazione AreaDG chiede l'autorizzazione ad usufruire della Sala Tartaglione in Castel Capuano in data 16/03/24 dalle ore 9.30 alle 18.00 ed a svolgere, nel locale adiacente o in altra sala più idonea, un rapido buffet "light lunch" per la pausa pranzo, senza utilizzo di tavoli e sedute, dalle ore 13.30 alle 14.30, svolto dalla società "A. Migliore s.n.c.", riservandosi, in merito, di comunicare alla Procura Generale i nominativi del personale addetto

e del mezzo con il quale sarà effettuato il servizio. L'Associazione, inoltre, segnala che la SSM in data 16/03/24 non svolgerà corsi nella sala Tartaglione.

La Conferenza Permanente approva l'evento AreaDG.

PUNTO 3: Richiesta di istituzione di un tavolo tecnico permanente per la risoluzione delle problematiche di utilizzo del PDP - riferimento alla nota n.002379/2024: il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati chiede che venga istituito un tavolo tecnico permanente al fine di risolvere i problemi afferenti all'utilizzo del PDP - Portale Deposito atti Penali - da parte degli Avvocati e del relativo backoffice. Delega per la partecipazione al predetto tavolo il Vice Pres. Avv. Carmine Foreste, il Consigliere dell'Ordine delegato all'informatica Avv. Roberto Arcella, il Consigliere Avv. Giuseppe Landolfo e gli altri componenti della Commissione Informatica.

La Conferenza rileva che la questione non è di sua competenza: non luogo a provvedere.

PUNTO 4: Richiesta Sala Arengario per l'evento del 13/03/24: Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli chiede l'autorizzazione all'utilizzo della Sala Arengario per la data del 13 Marzo 2024 ore 12:00 – 16:00 per lo svolgimento dell'evento “il comportamento processuale tra il diritto di difesa ed il rispetto delle regole deontologiche”.

La Conferenza approva. Il dott. Mea fa presente che, quando inizieranno i lavori nella Sala Arengario lo comunicherà.

PUNTO 5: Cerimonia di intitolazione dell'aula 113 alla memoria dell'Avv. Angelo Peluso: l'Ordine degli Avvocati di Napoli ha programmato la cerimonia di intitolazione dell'aula 113 il giorno 22/04/2024 ore 11:00 in memoria dell'Avv. Angelo Peluso, invitando queste Autorità. Deve, tuttavia, richiedersi l'autorizzazione della Conferenza Permanente.

La Conferenza rileva la necessità di approfondimento sull'iter da seguire – rimanda ad una successiva riunione.

La dott.ssa Accardo si allontana per sopravvenuti impegni.

PUNTO 10: Richiesta sala Arengario per il corso “L'udienza di comparizione predibattimentale”: L'Ufficio Formazione Decentrata chiede l'autorizzazione all'utilizzo della sala Arengario il 27/03/2024 dalle ore 15:00 in occasione del corso Struttura Didattica territoriale della CdA di Napoli - laboratorio tematico organizzato dalla SSM - “l'udienza di comparizione predibattimentale”; altresì chiede l'attivazione del servizio di assistenza tecnica (luci audio e climatizzazione) in quella data.

La Conferenza approva.

PUNTO 7: Richiesta per intitolazione sala Arengario alla memoria dell'Avv. Siniscalchi: il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli chiede alla conferenza permanente l'intitolazione della sala Arengario alla memoria dell'avvocato Vincenzo Maria Siniscalchi.

Secondo il Presidente Forgillo e la Presidente Garzo nulla osta, ma è necessario seguire una procedura, un iter, trovando dei criteri. Il Proc. Filippelli fa presente che di recente il NPG è stato intitolato Alessandro Criscuolo, quindi v'è approfondita la questione per capire la procedura da seguire.

La Conferenza rileva la necessità di approfondimento sull'iter da seguire – rimanda ad una successiva riunione.

PUNTO 8: Richiesta sala Arengario per Giuramenti Avvocato: Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli chiede l'autorizzazione all'utilizzo della sala Arengario in data 19/03/24 ore 14:00 per la cerimonia dei giuramenti di avvocato.

La Conferenza approva.

PUNTO 9: Indizione asta pubblica concessione uso superfici da destinare all'installazione dei macchinari per la vendita di snack e bevande: con riferimento all'installazione di un'asta pubblica di concessione uso superfici all'interno del NPG da destinare ai macchinari per la vendita automatizzata di prodotti alimentari e bevande, l'Ufficio Periferico chiede ad ogni Ufficio di far conoscere il numero e l'ubicazione delle postazioni di installazione dei macchinari sufficiente a garantire una soddisfazione delle esigenze rappresentate dal personale in servizio, limitandosi a segnalare il fabbisogno nei limiti dello stretto necessario.

Preliminarmente si rammenta che nelle precedenti riunioni si è convenuto che le comunicazioni delle esigenze di ogni Ufficio dovranno essere trasmesse all'Ufficio Periferico. La Presidente Garzo ha fatto richiesta di un distributore per piano. Gli Uffici della Corte di Appello hanno richiesto 7 distributori. Per le aule (piano 4) non sono state previsti.

Il dott. Mea fa presente che inizialmente c'erano 34 distributori, poi la ditta che li installò, chiese la riduzione e dopo un anno circa si decise di diminuirne il numero (17 distributori rispetto ai 34 iniziali). Nonostante la riduzione, la ditta successivamente ha deciso di abbandonare.

Secondo la dott.ssa Lionetto, l'utilizzo si valuta anche in base al contenuto dei distributori (acqua e snack).

All'esito del confronto, si delega l'Ufficio Periferico di verificare se non ci sono accavallamenti.

Interviene l'RSPP Arch. Repice Lentini, il quale fa presente che c'era un elenco utilizzato prima, che dovrebbe tener conto dei lavori effettuati sull'impianto elettrico. In merito, infatti, è importante accertare dove sono le prese di corrente.

Il dott. Mea comunica che anche la sede del Cisia in passato aveva un distributore, ma non era molto utilizzato.

La Conferenza, dunque, conferisce un mandato al dott. Mea per razionalizzare le singole comunicazioni degli Uffici, prevedendo, in sintesi, l'installazione di un distributore a piano, alternandoli tra le Torri.

Acqua potabile: Il dott. Mea fa presente che l'Asl ha comunicato che in tutto il quartiere l'acqua è potabile. L'Asl non è competente all'interno, però l'acqua del quartiere è potabile. La Società di manutenzione ha effettuato 34 prelievi e la stessa comunicherà i relativi esiti appena disponibili.

QUESTIONE IN AGGIUNTA (varie ed eventuali):

Agenzia del Demanio e infiltrazioni in Castel Capuano: l'Agenzia del Demanio ha manifestato la volontà di occuparsi della ristrutturazione del palazzo di Castel Capuano, con delega al Ministero per alcuni interventi di manutenzione. L'Agenzia del Demanio ha espressamente manifestato la volontà di occuparsene.

L'Agenzia del Demanio nella prima comunicazione ha esplicitamente chiarito che avrebbe provveduto su tale questione. Il Dott. Mea comunica che a suo tempo l'Ufficio Periferico ha proposto un incarico di progettazione, ma l'Agenzia del Demanio ha ribadito la sua competenza.

Più di recente, invece, ha comunicato, formalmente, che gli utenti (il Ministero della Giustizia) non sono esonerati del tutto dall'intervenire, senza peraltro perimetrare il contenuto delle opere previste. La Conferenza prende atto della circostanza che il dott. Mea ha già risposto alle comunicazioni del Demanio del 06/03/24 ed il 07/03/24 ha inviato una risposta per capire quali sono gli interventi che il Demanio ha delegato al Ministero della Giustizia.

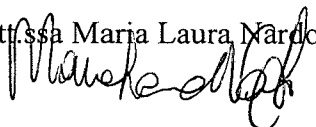
Il dott. Mea rende edotta la Conferenza sulla circostanza che l'Ufficio Periferico ha preso l'impegno in data 13 Marzo 2024 di recarsi in loco con gli ingegneri del Demanio ad effettuare un sopralluogo per capire quali sono gli interventi urgenti a carico del Ministero della Giustizia.

Non essendovi altro da aggiungere, la Conferenza termina ed il verbale viene chiuso alle ore 12.55.

L.C.S.

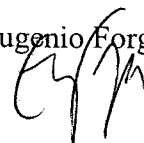
Il Segretario

Dott.ssa Maria Laura Nardo



Il Presidente FF della Corte di Appello

Dott. Eugenio Forgillo



Ufficio Speciale NAPOLI

Da: Corte Appello NAPOLI Presidenza
Inviato: giovedì 29 febbraio 2024 09:23
A: Proc. Generale NAPOLI SEGRETERIA SICUREZZA E PARTICOLARE; Trib. Sorv. NAPOLI Presidenza; Tribunale NAPOLI Ufficio Presidenza; Procura NAPOLI Segreteria Procuratore Napoli; Ufficio Speciale NAPOLI; michele.repice; Corte Appello NAPOLI Segreteria Superiore; Trib. Minori NAPOLI; Procura Minori Napoli - Protocollo; Flora Lionetto; CISIA Napoli; Vincenzo Agorini; Elena Montuono; Raffaele Mea; Stefano Addeo; segreteria; Proc. Minori NAPOLI Segreteria Procuratore
Cc: Eugenio Forgillo; Michelina Sabbarese; Maria Laura Nardo
Oggetto: Verbale definitivo Conferenza Permanente 15/02/24 con rettifica.
Allegati: Verbale CP 15-02-24 con rettifica.pdf

Buongiorno, si trasmette in allegato il verbale definitivo della Conferenza Permanente riunitasi il 15/02/24, già trasmesso in data 26/02/2024, con una rettifica al punto n.4.

Cordialmente
SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA DELLA CORTE

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Verbale di riunione della Conferenza permanente di Napoli (art. 3 DPR 133/15)

L'anno 2024, il giorno 15 del mese di febbraio, alle ore 11.30, si è riunita la Conferenza Permanente di Napoli con all'ordine del giorno:

RICHIESTE NPG:

1. Richiesta mostra "Battaglie di Mare e d'Amore": Richiesta autorizzazione per il progetto della Fondazione Meeting del Mare C.R.E.A., in persona del suo Presidente Don Gianni Citro, relativo alla mostra di 14/15 dipinti antichi da allestirsi nella Piazza Coperta del NPG dal 15 febbraio al 15 marzo 2024. (ALL.1) – **Preso atto rinuncia per le vie brevi.**
2. Sollecito criticità manutentive per infiltrazioni di acqua piovana nella Torre A – Piano 29: L'Ufficio "spese di giustizia" segnala che nelle giornate di pioggia continuano copiose infiltrazioni al Piano 29 – Torre A. (ALL.2)
3. Sollecito per infiltrazioni di acqua piovana nei locali del cd: "accasermamento" destinati ad Archivio Civile e servizi elettorali: si richiede l'intervento con attività di ripristino nei locali del cd: "accasermamento". Le infiltrazioni interessano in particolare le stanze nn.10 -13; i locali colpiti sono occupati in parte dall'Archivio Civile ed in parte sono utilizzati per svolgere le attività amministrative in occasione delle consultazioni elettorali. (ALL.3)
4. Manifestazione di interesse all'installazione di distributori automatici per somministrazione di bevande e alimenti all'interno del NPG: con riferimento alla possibilità di introdurre i distributori automatici di bevande e alimenti, l'amministratore unico e legale rappresentante della società Snack Bar Marotta s.r.l. manifesta la disponibilità ad installare detti distributori negli uffici giudiziari del NPG. (ALL.4)

RICHIESTE CASTEL CAPUANO:

5. Richiesta di utilizzo di Castel Capuano per la cerimonia "V.F. Carlo La Catena": L'associazione Carlo La Catena - Vigile del fuoco - chiede l'utilizzo del Salone dei Busti in Castel Capuano in data 19/04/24 per la tradizionale cerimonia di conferimento della Medaglia d'Argento al Merito "V.F. Carlo La Catena" per l'Impegno Civico con pergamena. (ALL.5).
6. Richiesta apertura al pubblico di Castel Capuano: La Fondazione chiede che venga concesso un piano di aperture al pubblico di determinati spazi prescelti per le visite di Castel Capuano, con la collaborazione dell'Agenzia Regionale del Demanio e di tre enti benemeriti del settore della valorizzazione del patrimonio culturale, ovvero: Istituto italiano dei Castelli sez. Campania; Touring club italiano; FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano; organismi muniti di polizza assicurativa. Le visite gestite dall'Istituto Italiano e dal Touring Club si svolgeranno dalle 10.00 alle 13.30; a cura del FAI dalle 9.00 alle 17.00. Con riferimento alle richieste di Castel Capuano, la Fondazione si dichiara disponibile a sostenere gli oneri finanziari (canone

per l'utilizzo del Salone dei Busti, costi di consumo, servizio di pulizia) per gli eventi in programma sottoposti alle precedenti Conferenze Permanenti. (ALL.6)

Questioni integrative dell'ordine del giorno:

RICHIESTE CASTEL CAPUANO:

7. Richiesta di utilizzo di Castel Capuano per l'incontro dell'Associazione AreaDg: In occasione dell'incontro di studi "La dirigenza negli Uffici giudiziari", l'Associazione AreaDG chiede l'autorizzazione ad usufruire di una sala in Castel Capuano in data 16/03/24 ed a svolgere nell'edificio un buffet per la pausa pranzo (ALL.7).
8. Richiesta della Camera Avvocati Civili di Napoli di utilizzo del Salone dei Busti: La Camera degli Avvocati Civili di Napoli chiede disporre del Salone dei Busti tra il 17 e 19 ottobre 2024 per l'organizzazione dell'Assemblea Congressuale dell'Unione Nazionale delle Camere Civili, dichiarandosi disponibile a sostenere i costi per l'allestimento ed il canone per l'uso della stessa (ALL.8).

RICHIESTE NPG:

9. Richiesta di assegnazione spazi idonei all'affissione delle comunicazioni sindacali: L'O.S. FP CGIL chiede la predisposizione di spazi adeguati all'affissione delle comunicazioni sindacali ex art. 5 del CCNQ 4 dicembre 2017 (ALL.9).

Questioni ulteriori integrative dell'ordine del giorno:

RICHIESTE CASTEL CAPUANO:

10. Richiesta di utilizzo del salone dei Busti per l'evento il disagio sociale dei bambini: La Fondazione Castelcapuano, in sinergia con la Fondazione "i figli degli altri", chiede di autorizzare l'evento del 13/04/2024 ore 19.00 nel salone dei Busti per dibattere una problematica di grande attualità, ovvero il disagio sociale di bambini e ragazzi svantaggiati (ALL.10).
11. Richiesta di utilizzo del salone dei Busti per la cerimonia "toghe e medaglie": Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli chiede di utilizzare il Salone dei Busti in Castel Capuano in data 09/03/2024 ore 10.00 per l'annuale cerimonia "toghe e medaglie" (ALL.12).
12. Richiesta di utilizzo della Biblioteca De Marsico per il convegno "criminalità ed intelligenza artificiale": RCS spa e Cy4gate company (coordinatore ASPEN and partners) chiedono l'utilizzo della Biblioteca De Marsico per l'evento "l'intelligenza artificiale nello svolgimento delle funzioni requirenti, giudicanti e normativa" in data 29/02/2024 dalle ore 15.30 alle ore 20.30 (ALL.13).

13. Richiesta di utilizzo del Saloncino dei Busti per l'evento "simulazione del processo penale":
La scuola secondaria "A. Belvedere" chiede l'utilizzo del Saloncino dei Busti in data 04/04/2024 dalle ore 9.00 alle 13.00 per "la simulazione del processo penale" ad opera degli studenti della scuola secondaria di I grado "A. Belvedere" (ALL.14).

RICHIESTE NPG:

14. Presidio di prossimità probation giudiziaria EPE – richiesta utilizzo spazi nel NPG: il direttore reggente dell'UIEPE di Napoli chiede di disporre della struttura box situata nello spazio adiacente a quello già in uso per il presidio, sito nel NPG (ALL.11).
15. Richiesta calendarizzazione prove di evacuazione: Si chiede di calendarizzare le prove di evacuazione previste per il NPG.

Sono presenti:

Dott. Eugenio Forgillo	Presidente Corte d'Appello f.f.
Dott. Antonio Gialanella	Procuratore Generale f.f.
Dott.ssa Giovanna Ceppaluni	Per delega Pres. Trib. Na.
Dott.ssa Elvira Castelluzzo	Per delega Pres. Trib. Sorv. Na.
Dott. Pierpaolo Filippelli	Proc. Agg. Procura Rep. Napoli (per delega Proc.)
Dott.ssa Flora Lionetto	Dir. Amm.vo Procura Generale di Napoli
Dott. Fabio Iappelli	Dir. Amm.vo Trib. Napoli
Dott. Raffaele Mea	Dir. Amm.vo – Direttore Ufficio Periferico di Napoli
Dott.ssa Elena Montuono	Direttore CdA di Napoli (per delega Dir. Amm.vo CdA)
Dott.ssa Maria Vittoria Celano	Direttore Procura Rep. Napoli
Dott.ssa Ilaria Accardo	Direttore CISIA Napoli
Dott. Alfonso Intravaia	Per delega Dir. Trib. Sorv. Na.
Dott. Angelo Gravela	Direttore Ufficio Periferico di Napoli
Geom. Mauro Sanfelice	Ufficio Periferico di Napoli
Ing. Andrea Carmine Parisi	Ufficio Periferico di Napoli
Dott. Vincenzo Agorini	Cisia Napoli
Arch. Michele Repice Lentini	RSPP
Dott.ssa Nathalie Mensitieri	Cons. Tes. Ordine degli Avvocati di Napoli
Dott.ssa Maria Laura Nardo	Tecnico Amministratore CdA di Napoli

Si procede alla trattazione delle questioni relative al NPG.

PUNTO 1: Richiesta mostra "Battaglie di Mare e d'Amore": Richiesta autorizzazione per il progetto della Fondazione Meeting del Mare C.R.E.A., in persona del suo Presidente Don Gianni Citro, relativo alla mostra di 14/15 dipinti antichi da allestirsi nella Piazza Coperta del NPG dal 15 febbraio al 15 marzo 2024. – Preso atto rinuncia per le vie brevi.

Considerato che la Fondazione ha rinunciato, la Conferenza prende atto: non luogo a provvedere.

PUNTO 2: Sollecito criticità manutentive per infiltrazioni di acqua piovana nella Torre A – Piano 29: L’Ufficio “spese di giustizia” segnala che nelle giornate di pioggia continuano copiose infiltrazioni al Piano 29 – Torre A.

Il dott. Mea fa presente che ci sono da coprire duemilaseicento mt quadri e sono in corso di elaborazione le procedure per provvedervi, peraltro eliminando la c.d. “navicella sospesa”, oramai fuori norma.

L’Ufficio Periferico comunica che ci sono interventi di lavoro in corso.

PUNTO 3: Sollecito per infiltrazioni di acqua piovana nei locali del cd: “accasermamento” destinati ad Archivio Civile e servizi elettorali; si richiede l’intervento con attività di ripristino nei locali del cd: “accasermamento”. Le infiltrazioni interessano in particolare le stanze nn.10 -13; i locali colpiti sono occupati in parte dall’Archivio Civile ed in parte sono utilizzati per svolgere le attività amministrative in occasione delle consultazioni elettorali.

Il dr. Mea comunica che ci sono numerosi interventi in corso, quali l’auditorium e l’arengario.

Il dott. Mea spiega le novità dell’auditorium, per cui sono richiesti lavori lunghi.

Con riferimento all’Arengario, invece, i tempi dei lavori potrebbero essere brevi perché si tratta solo di rimuovere le poltrone e mettere le nuove, oltre alla rifazione degli impianti audiovisivi.

La Conf. Perm. attende l’esito dei lavori in corso.

PUNTO 4: Manifestazione di interesse all’installazione di distributori automatici per somministrazione di bevande e alimenti all’interno del NPG: con riferimento alla possibilità di introdurre i distributori automatici di bevande e alimenti, l’amministratore unico e legale rappresentante della società Snack Bar Marotta s.r.l. manifesta la disponibilità ad installare detti distributori negli uffici giudiziari del NPG.

In relazione ai distributori automatici ci si collega inevitabilmente alla questione della pausa pranzo e della consumazione della pausa all’interno degli spazi del NPG.

I distributori automatici c’erano in passato. Il Presidente Forgillo ritiene che, a prescindere, siano utili per tutti; i presenti convengono.

Gli assembramenti, durante la pausa pranzo, limitano gli spazi, perché sono eccessivi, sicché i distributori automatici potrebbero limitare le problematiche esposte dal personale sull’utilizzo degli ascensori.

Sull'esecuzione delle installazioni si deve cercare di trovare la soluzione più rapida, tenuto conto della disponibilità delle dirigenze degli uffici a farsi carico, benché non tenute a stretto rigore di legge, a farsi carico del problema.

In merito alla maggiore rapidità della soluzione, il dott. Mea propone di pensare ad una estensione del servizio ben inteso dopo aver ottenuto l'assenso del Demanio, titolare della struttura.

Il dott. Filippelli fa presente che lo stesso è avvenuto in Procura e lì c'è stata una gara; quindi, per geometria delle situazioni, suggerisce l'espletamento di una gara anche nel NPG.

Secondo il Procuratore Gialanella si deve confidare che molti non abbiano interesse a partecipare a questa gara, considerato il fallimento delle esperienze passate. La richiesta effettiva dei distributori è molto relativa, per cui alla fine era fallimentare l'esperienza per le ditte esterne. Il Bar Marotta è sicuramente favorito come candidato.

In ogni caso, si deve coinvolgere l'Agenzia del Demanio, che deve stabilire il canone.

Si deve inserire, secondo il Presidente Forgillo, la quota di erogazione di energia elettrica. Inoltre, ribadisce il Proc. Gialanella, che l'accesso al palazzo non sarebbe libero, ma si dovrebbe consentire solo una volta a settimana. Secondo la dott.ssa Lionetto se si riuscisse a mettere a disposizione un luogo di stoccaggio dovrebbe solo entrare l'incaricato per le macchinette. Inoltre, ritiene che, se si comincia ad osservare la pausa pranzo, il consumo delle macchinette aumenterà, rispetto al passato.

Dunque, in via generale la Conferenza Perm. dà un assenso e demanda il direttore dell'Ufficio Periferico a contattare l'Agenzia del Demanio competente per avviare rapidamente a conclusione la pratica.

Il Presidente Forgillo domanda ai presenti la loro opinione sugli spazi occupati attualmente dai dipendenti del NPG nella pausa pranzo. Si chiede se esistano dei luoghi adeguati a svolgere la pausa pranzo. Un confronto sul punto è già avvenuto nella precedente Conf. Perm (svoltasi il 08/02/24) in cui era presente il rappresentante del Ministero. Non c'è una norma di legge che impone di avere una mensa/refettorio. In realtà, nel NPG c'è il Bar Marotta che ha una sala "mensa" quindi questo problema non dovrebbe porsi.

L'architetto Repice, quale RSPP del Nuovo Palazzo di Giustizia, segnala che ai fini della sicurezza la Piazza Coperta è un luogo di transito e di esodo, e non di raccolta o di sosta permanente; infatti, è dimensionata per contenere il notevole afflusso e deflusso di tutte le tre Torri A-B-C, nonché degli uffici e aule del I° lotto lato Porzio e del III° lotto lato Grimaldi; dunque, è una via di accesso ai vari Uffici Giudiziari. Pertanto, essa non è adeguata alla refezione, perché oltre alle norme di sicurezza vanno rispettate anche quelle del Sistema Qualità, cioè si dovrebbero garantire dei locali idonei a livello igienico sanitario per la consumazione dei pasti; perciò, non è pensabile la Piazza Coperta come luogo di refezione.

Il Presidente Forgillo auspica a trovare una soluzione di buon senso. Il Proc. Gialanella fa presente che tale questione rappresenta un problema serio che riguarda principalmente il suo Ufficio. Il Proc. Gialanella non ha adottato misure perché temeva una strumentalizzazione dell'attività di polizia a cui delegare il mantenimento dell'ordine pubblico. È delicato anche il tema dell'individuazione di un interlocutore, prima dell'intervento delle forze dell'ordine, infatti, si dovrebbe parlare con i sindacati come voci di interlocuzione.

La Conf. Perm. manifesta un grande interesse per il problema; si attendono anche le risposte del Ministero in relazione alla natura giuridica di questa pausa (se pausa lavoro o pausa pranzo).

CI SI COLLEGA ALLA RICHIESTA DELLA CALENDARIZZAZIONE DELLE PROVE DI EVACUAZIONE (Punto 15): L'architetto Repice propone di svolgere le prove seguendo come ordine Torre C – Torre B- Torre A.

La piazza Coperta è la via di esodo principale, perché immette nell'ingresso Cenni (punto di raccolta). Quindi, eventuali assembramenti in Piazza Coperta possono ostacolare anche le prove di evacuazione.

Secondo il dott. Iappelli se il Tribunale fino ad ora non ha avviato procedure, lo ha fatto per gli stessi motivi prima detti dal Proc. Gialanella. Ad oggi, si sta assottigliando il numero di proteste. Secondo il suo punto di vista, sarebbe da evitare un intervento di forza.

Ritornando sulla questione di cui al punto 4: ci si domanda se verrà svolta la gara sui distributori automatici, la risposta è affermativa e, dunque, si invita l'Ufficio Periferico ad interloquire con l'Agenzia del Demanio.

PUNTO 5: Richiesta di utilizzo di Castel Capuano per la cerimonia “V.F. Carlo La Catena”: L'associazione Carlo La Catena - Vigile del fuoco - chiede l'utilizzo del Salone dei Busti in Castel Capuano in data 19/04/24 per la tradizionale cerimonia di conferimento della Medaglia d'Argento al Merito “V.F. Carlo La Catena” per l'Impegno Civico con pergamena.

Con riguardo alla richiesta di Castel Capuano per l'evento “Carlo La Catena”, la Conf. Perm. ritiene che si dovrà inviare il regolamento di utilizzo di Castel Capuano ed all'esito di una nuova richiesta ci si potrà pronunciare. La Conf. Perm., dunque, rinvia per adesione al regolamento.

PUNTO 6: Richiesta apertura al pubblico di Castel Capuano: La Fondazione chiede che venga concesso un piano di aperture al pubblico di determinati spazi prescelti per le visite di Castel Capuano, con la collaborazione dell'Agenzia Regionale del Demanio e di tre enti benemeriti del settore della valorizzazione del patrimonio culturale, ovvero: Istituto italiano dei Castelli sez. Campania; Touring club italiano; FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano; organismi muniti di polizza assicurativa. Le visite gestite dall'Istituto Italiano e dal Touring Club si svolgeranno dalle 10.00 alle 13.30; a cura del FAI dalle 9.00 alle 17.00. Con riferimento alle richieste di Castel Capuano, la Fondazione si dichiara disponibile a sostenere gli oneri finanziari (canone per l'utilizzo del Salone dei Busti, costi di consumo, servizio di pulizia) per gli eventi in programma sottoposti alle precedenti Conferenze Permanenti.

La fondazione Castelcapuano si dichiara disponibile a sostenere i costi per gli eventi. La conferenza prende atto.

Il Presidente Forgillo, pur essendo d'accordo, rappresenta all'assemblea un problema perché il custode del palazzo (che chiude il palazzo, le finestre...etc), a breve andrà in pensione. Dunque, ipotizza un addendum al regolamento di utilizzo di Castelcapuano per cui, oltre l'orario previsto, gli enti che svolgono i convegni dovrebbero pagare l'extra-canone da corrispondere direttamente alla ditta Romeo, la quale si occupa della manutenzione. Il pagamento degli oneri straordinari, fino ad oggi è stato soddisfatto dal Ministero; l'idea che propone, invece, è che chi organizza l'evento si assuma anche l'onere di pagare alla ditta Romeo i compensi per le attività straordinarie.

Se il palazzo resta aperto oltre orario (es. fino alle 23) le ipotesi, dunque, sono due: a) si chiede alla polizia di vigilare b) gli organizzatori dell'evento devono assumersi l'onere di chiamare una vigilanza privata.

Secondo la dott.ssa Lionetto si dovrebbe rinviare tutto all'Agenzia del Demanio, perché gli eventi sono numerosi. La Conf. Perm. può dare un assenso ma con dei prerequisiti (assenso di non interferenza con la funzione giurisdizionale). La pretesa di utilizzare il palazzo dopo le 19 (orari notturni) è difficile secondo il Proc. Gialanella; infatti, suggerisce di negare gli eventi con questi orari perché non si può garantire la vigilanza/sorveglianza.

La Conf. Perm. conviene e autorizza nel rispetto del Regolamento di utilizzo; qualora l'evento sia extra-orario, eventuali oneri per il supporto custodiale e per la pulizia devono essere contrattualizzati direttamente dagli organizzatori con la società di manutenzione (ditta Romeo).

La questione posta dalla Procura Generale riguardante gli orari della polizia nei giorni di sabato e domenica o, comunque oltre le 18.00, costituiscono oramai un serio problema allo stato ingestibile.

In relazione alla questione in esame, Il Proc. Generale f.f. ribadisce che tali convegni devono avere un assenso specifico dalla Procura Generale (per la polizia, gli orari...etc) e che, comunque, almeno sin quando non cambieranno le cose, esprimerà parere sfavorevole per le manifestazioni cadenti in giorni o orari diversi dal presidio di polizia.

PUNTO 7: Richiesta di utilizzo di Castel Capuano per l'incontro dell'Associazione AreaDg: In occasione dell'incontro di studi "La dirigenza negli Uffici giudiziari", l'Associazione AreaDG chiede l'autorizzazione ad usufruire di una sala in Castel Capuano in data 16/03/24 ed a svolgere nell'edificio un buffet per la pausa pranzo.

L'associazione AREADG chiede di usufruire di una sala in Castel Capuano per un buffet; tale richiesta, per l'evento di sabato 16 marzo 2024, è molto generica. Altresì, lo stesso giorno c'è anche l'evento del Touring club. La Conf. Perm. nota che tale istanza è stata inviata anche alla Scuola Superiore Magistratura.

Secondo il dott. Filippelli si devono autorizzare anche i convegni dei magistrati, considerato che sono stati autorizzati gli eventi dei vigili e degli avvocati. Il problema rimane sempre il buffet, che è diverso dal "Coffee break".

La richiesta di cui al punto 7 è arrivata in prima battuta alla SSM; quindi, si ipotizza che l'associazione voglia rivolgersi a loro. Secondo il Proc. Gialanella, la richiesta così arrivata è irricevibile, anche perché non è chiara. Inoltre, deve rappresentarsi la coincidenza dell'altro evento il 16 marzo.

La Conf. Perm., dunque, chiede chiarimenti e, quindi, di riformulare la richiesta. La presidenza della Corte invierà ai richiedenti richiesta di chiarimenti in merito.

PUNTO 8: Richiesta della Camera Avvocati Civili di Napoli di utilizzo del Salone dei Busti: La Camera degli Avvocati Civili di Napoli chiede disporre del Salone dei Busti tra il 17 e 19 ottobre 2024 per l'organizzazione dell'Assemblea Congressuale dell'Unione Nazionale delle Camere Civili, dichiarandosi disponibile a sostenere i costi per l'allestimento ed il canone per l'uso della stessa.

Tale richiesta è per l'evento che si terrà tra il 17 e 19 ottobre 2024 per l'organizzazione dell'Assemblea Congressuale dell'Unione Nazionale delle Camere Civili; il regolamento è stato già trasmesso. La Conf. Perm. vuole capire gli orari dell'evento, si dà un assenso di massima in generale, ma si attende il riscontro che vengano accettate le disposizioni del regolamento di utilizzo. Bisogna comunicare gli orari.

La Conf Perm. dà assenso compatibilmente con gli orari e purchè si rispettino le norme del regolamento di Castelcapuano. La presidenza della Corte invierà ai richiedenti richiesta di chiarimenti in merito.

PUNTO 9: Richiesta di assegnazione spazi idonei all'affissione delle comunicazioni sindacali: L'O.S. FP CGIL chiede la predisposizione di spazi adeguati all'affissione delle comunicazioni sindacali ex art. 5 del CCNQ 4 dicembre 2017.

La Conf. Perm. si domanda quali siano gli spazi che vogliono i sindacati, dovrebbero precisarlo.

Dunque, la Conf. Perm. richiede di precisare i punti in cui li vogliono, se trattasi di prima richiesta o di ampliamento, considerando che già sono disponibili, all'interno del palazzo, dei punti per l'affissione. La Conf. Perm. rimanda, con preghiera di precisare le esigenze e modalità. La presidenza della Corte invierà ai richiedenti richiesta di chiarimenti in merito.

PUNTO 10: Richiesta di utilizzo del salone dei Busti per l'evento il disagio sociale dei bambini: La Fondazione Castelcapuano, in sinergia con la Fondazione "i figli degli altri", chiede di autorizzare l'evento del 13/04/2024 ore 19.00 nel salone dei Busti per dibattere una problematica di grande attualità, ovvero il disagio sociale di bambini e ragazzi svantaggiati.

Con riferimento alla richiesta per il convegno "i figli degli altri" in Castel Capuano del 13/04/24 ore 19.00, la Conf. Perm. manifesta unanimità di vedute nel ritenere che alle 19 si devono negare gli eventi, perché non c'è presidio di polizia, nè disponibilità di addetti al servizio, nè disponibilità di gestione.

PUNTO 11: Richiesta di utilizzo del salone dei Busti per la cerimonia "toghe e medaglie": Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli chiede di utilizzare il Salone dei Busti in Castel Capuano in data 09/03/2024 ore 10.00 per l'annuale cerimonia "toghe e medaglie".

In relazione alla cerimonia "toghe e medaglie", l'Ordine degli Avvocati fa presente che è stata rinviata a data da destinarsi. Verrà effettuata una nuova richiesta da parte dell'Ordine stesso.

La Conf. Perm. prende atto.

PUNTO 12: Richiesta di utilizzo della Biblioteca De Marsico per il convegno "criminalità ed intelligenza artificiale": RCS spa e Cy4gate company (coordinatore ASPEN and partners) chiedono l'utilizzo della Biblioteca De Marsico per l'evento "l'intelligenza artificiale nello

svolgimento delle funzioni requirenti, giudicanti e normativa” in data 29/02/2024 dalle ore 15.30 alle ore 20.30.

La Conf. Perm. si domanda quali siano le soluzioni per questo convegno. Secondo il proc. Gialanella al massimo si può evitare il cocktail finale, ammettendo solo l’evento per l’orario che dovrebbe essere dalle 15.30 alle 18.30. La Conferenza aderisce.

Gli organizzatori devono interloquire con la Procura Generale per gli orari e per la disponibilità delle forze dell’ordine. La presidenza della Corte invierà ai richiedenti richiesta di chiarimenti in merito.

PUNTO 13: Richiesta di utilizzo del Saloncino dei Busti per l’evento “simulazione del processo penale”: La scuola secondaria “A. Belvedere” chiede l’utilizzo del Saloncino dei Busti in data 04/04/2024 dalle ore 9.00 alle 13.00 per “la simulazione del processo penale” ad opera degli studenti della scuola secondaria di I grado “A. Belvedere”.

L’evento della scuola Belvedere riguarda la “simulazione processo penale” il giorno 04/04/2024 dalle ore 9.00 alle 13.00.

La Conf. Perm. autorizza (la richiesta è anche già arrivata alla SSM prima).

La Conf. Perm. dà l’assenso, purchè sia depositata la copia dell’assicurazione per eventuali danni alle strutture.

PUNTO 14: Presidio di prossimità probation giudiziaria EPE – richiesta utilizzo spazi nel NPG: il direttore reggente dell’UIEPE di Napoli chiede di disporre della struttura box situata nello spazio adiacente a quello già in uso per il presidio, sito nel NPG.

Il Presidente Forgillo fa presente che è stato effettuato un sopralluogo con la Presidente Garzo. Ritiene che possano essere affidati in via precaria quegli spazi all’UIEPE, ma con la clausola che dovranno essere restituiti se per necessità dovessero servire per qualsiasi esigenza della Corte di Appello (usualmente sono utilizzati per le elezioni).

Quindi, la Conf. Perm. autorizza per tale utilizzo, seppure in via momentanea.

PUNTO 15: Richiesta calendarizzazione prove di evacuazione: Si chiede di calendarizzare le prove di evacuazione previste per il NPG.

Interviene l’Arch. Repice, il quale fa presente che le prove di evacuazione sono state procrastinate fino ad ora per consentire il completamento dei corsi di formazione per gli addetti all’emergenza antincendio e primo soccorso degli Uffici Giudiziari del distretto.

Per quanto riguarda il NPG, che ospita Uffici Giudiziari facenti capo a vari datori di lavoro, l’architetto Repice consiglia che le prove seguano come ordine Torre C – Torre B – Torre A e che quindi siano svolte in tre distinte sessioni, come previsto in convenzione, a breve distanza una dall’altra.

Per gli altri edifici autonomi interloquirà con i rispettivi datori di lavoro. Le prove devono essere fatte prima della scadenza del contratto, di cui è stata chiesta la proroga. Inoltre, ritiene di considerare che

la Piazza Coperta è cantierata. A domanda, risponde che lo scalone di emergenza di Torre A viene tenuto normalmente chiuso per motivi di vigilanza, come disposto dalla Procura Generale, e sotto il controllo delle forze dell'Ordine del Palazzo. Allo stato esodo non l'ingresso, deve essere fruibile, ma non normalmente fruibile.

Allo stato, essendo uno scalone di emergenza, deve garantire l'esodo e non l'ingresso, salvo diverso avviso della Procura Generale.

Ritornando alle prove di evacuazione, dovrebbero prevedersi delle attività preliminari quali il controllo degli impianti e della diffusione sonora, una riunione preliminare con le forze dell'Ordine e un'altra riunione preventiva con gli addetti all'emergenza.

L'Architetto propone di procedere in questo modo → 3 sessioni per le 3 Torri:

- 1) Torre C – I sessione (che è la più piccola);
- 2) Torre B – II sessione;
- 3) Torre A – III sessione (che è la principale).

Ciò perché le prove possono essere previste per aree omogenee e non per l'intero edificio, per come previsto dal DM Giustizia 201/2014.

Per gli uffici più piccoli (es. Cisia e GdP) si può procedere ad una evacuazione autonoma, perché non c'è affluenza di pubblico, in quanto la prova è limitata solo ai dipendenti.

In relazione alle prove di evacuazione per le aule, ritiene che queste afferiscano alla piazza Coperta, per cui si possono inglobare nel III lotto oppure si può prevedere un'evacuazione esclusiva per le aule.

Per le aule il percorso di esodo è lineare, da Piazza Coperta fino al punto di raccolta di Piazza Cenni.

In relazione alle date per le prove, il Presidente Forgillo suggerisce aprile/maggio; poi si cadeneranno le date scegliendo giorni meno intensi (es. evitando il martedì e giovedì, in quanto giorni di udienza). L'Architetto richiama anche l'esigenza di verificare l'attivazione dell'impianto sonoro per le Torri (per dare gli allarmi), e ribadisce in particolare che, prima della prova di Torre A, occorrerà trasferire la centralina dell'impianto sonoro che è ancora ubicata in Torre A, e di installarla nel vicino Centro di Controllo ove sono già presenti gli impianti sonori di Torre B e Torre C.

La conferenza approva.

QUESTIONE IN AGGIUNTA:

Convegno Unicost. "Indipendenza del magistrato", del giorno sabato 24/02/24 (già approvato dalla Conf. Perm. del 20/12/23).

Gli organizzatori richiedono ora: 1) buffet 2) ripresa dei lavori 3) parcheggi 4) trasmissione su Radio Radicale. (La richiesta dei parcheggi si dovrebbe intendere per le 15 persone che hanno indicato le targhe delle auto).

Sui singoli punti la Conferenza Permanente delibera

- Radio Radicale: sono necessarie le richieste formali alla Procura Generale per le relative autorizzazioni
- Buffet/light lunch: considerato che ci sono i ragazzi di Nisida, ovvero “Monelli tra i fornelli”, il Presidente Forgillo propone di autorizzare il buffet se viene svolto in modalità “buffet light”, cioè in piedi, senza tavoli, consumando il pasto senza un servizio a tavola. Infatti, i tavoli per pranzo creerebbero problemi di autorizzazioni amministrative di non poco conto, considerato che la richiesta è arrivata solo alcuni giorni fa.
- La conferenza, delibera di approvare evidenziando che occorre sempre l’autorizzazione nominativa alla Procura Generale, cioè l’autorizzazione all’ingresso delle singole persone fisiche.

Non essendovi altro da aggiungere, la Conferenza termina ed il verbale viene chiuso alle ore 13.53.

L.C.S.

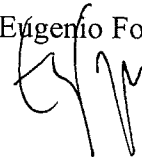
Il Segretario

Dott.ssa Maria Laura Nardo



Il Presidente FF della Corte di Appello

Dott. Eugenio Forgillo





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie

Ufficio Periferico di Napoli

AL PRESIDENTE DELLA
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

AL PROCURATORE GENERALE PRESSO
LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI NAPOLI

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI NAPOLI

nonché, per opportuna conoscenza:

AL DIRETTORE GENERALE DELLE RISORSE
MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE
Stefano De Michele

OGGETTO: indizione asta pubblica concessione uso superfici all'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli da destinare ad installazione macchinari per la vendita automatizzata di prodotti alimentari – verbale Conferenza Permanente del 15/2/2024 reg. prot mdg dog n. 50613 del 29/2/2024.

Si premette che, in attuazione di quanto deliberato dalla Conferenza Permanente al Punto 4 del verbale in oggetto, questo Ufficio deve dare inizio, in collaborazione con l'Agenzia del Demanio, al procedimento finalizzato alla indizione di asta pubblica per la concessione in uso di superfici site all'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli da destinare ad installazione macchinari per vendita automatizzata prodotti alimentari.

Al riguardo, vorranno codesti Uffici, ognuno per propria parte, far conoscere il numero e l'ubicazione delle postazioni di installazione dei macchinari che si ritiene sufficiente a garantire un prima soddisfazione delle esigenze recentemente rappresentate dal personale in servizio.

Nuovo Palazzo di Giustizia — Centro direzionale — 1 letto-Piazza Cenni — 80143 Napoli

Tel. 081/2234767-(centr.)- 2234759 (segr.) — Fax 081/2234768

E-mail: ufficiospeciale.napoli@giustizia.it

Si precisa che secondo una progettazione di massima e ancora in attesa di definizione, ogni postazione sarà dotata di apparecchiatura erogatrice, a pagamento, di bevande calde, fredde nonché di prodotti alimentari preconfezionati (c.d. "snack").

Infine, si deve segnatamente rimarcare la preghiera che con la presente si rivolge a codesti Uffici nel volersi attenere, riscontrando quanto come sopra richiesto, a segnalare il fabbisogno nei limiti dello stretto necessario; ciò in quanto, nel corso delle altre due pregresse, analoghe procedure già in passato realizzate e compiute, si è dovuto osservare che, a fronte dell'elevato numero di postazioni e relativi macchinari previsti dal progetto qui predisposto in risposta alla notevole quantità di richieste pervenute, si è dovuto prendere atto delle numerose lamentele rappresentate dagli Operatori commerciali affidatari della concessione in ordine alla mancata redditività dell'attività dovuta allo scarso utilizzo delle postazioni, ciò che ha portato gli stessi a recedere dal patto, con il conseguente avvio, nell'ultima pregressa vicenda, di un complesso contenzioso civile avviato dall'Impresa e che ha coinvolto, oltre che questa Struttura, anche l'Amministrazione Demaniale.

Quanto sopra è di fondamentale importanza, per questo Ufficio, in sede di redazione delle condizioni di gara che saranno comunicate, mediante avviso pubblico, alla platea degli Esercenti operanti nel settore; è infatti appena il caso di menzionare il doveroso ossequio ai principi di correttezza, proporzionalità e obbligo di salvaguardia da tenersi in fase precontrattuale, che postulano la predisposizione di clausole che rechino la più completa e trasparente ostensione dei parametri relativi agli aspetti esecutivi dell'attività da avviarsi, affinché gli Operatori eventualmente interessati possano effettuare le valutazioni di competenza in maniera congrua, rispetto alla vantaggiosità della partecipazione alla procedura.

In ogni caso, si precisa che gli atti di gara prevederanno l'eventuale estensione del numero delle superfici e dei relativi macchinari da installarsi, nel caso debba sopravvenirne la necessità.

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si rimane in attesa di riscontro nei termini sopraindicati, cogliendo l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Raffaele Mea



TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI

Ufficio di Presidenza

Rif. Prot. n. 5781-E

Napoli, 6 marzo 2024

OGGETTO: Indizione asta pubblica concessione uso superfici all'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli da destinare all'installazione dei macchinari per la vendita automatizzata di prodotti alimentari.

Al Dirigente
dell'Ufficio Periferico di Napoli

Con riferimento a quanto indicato in oggetto e facendo seguito alla nota della S.V. del 1° marzo, rappresento che, per soddisfare le esigenze del personale ivi in servizio, appare opportuno installare n. 21 macchinari per la vendita automatizzata di prodotti alimentari, collocandone uno su ogni piano (a partire dal 1° e sino al 23 – ad esclusione del 3° e del 4° piano) ed ubicandoli alternativamente tra Torre A e B.

Segnalo, altresì, che il predetto fabbisogno è giustificato sia dall'attuale numero di risorse in servizio presso il Tribunale di Napoli sia in ragione dell'utenza che giornalmente frequenta questo Ufficio Giudiziario.

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti.

II PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dr.ssa Elisabetta Garzo



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore Aggiunto della Repubblica

Prot. N. 12/24 P.A. ECONOMATO

**Al Ministero della Giustizia
Direzione Generale Risorse Materiali
e delle Tecnologie – Ufficio Periferico
NAPOLI**

Oggetto: Installazione macchinari per la vendita automatizzata di prodotti alimentari

Con riferimento Vs. nota n. 52333 del 01/03/2024 relativa all'oggetto, al fine di garantire una prima soddisfazione delle esigenze di questa Procura, per gli uffici ubicati nel Nuovo Palazzo di Giustizia, si comunica che occorrerà installare i macchinari indicati in oggetto distribuiti nel seguente modo:

- 9° piano Torre B (per le esigenze del 10° e 9° piano dove prestano servizio circa 100 dipendenti)
- 7° piano Torre B (per le esigenze dell'8°, 7° e 6° piano dove prestano servizio circa 95 dipendenti)
- 5° piano Torre B (per le esigenze del 5° piano Torre A e 5° piano Torre B piano dove prestano servizio circa 60 dipendenti)
- Piano terra via Grimaldi (per le esigenze di quota 11.30 e quota 8.20 dove prestano servizio circa 45 dipendenti e si riscontra affluenza di pubblico per la sportelleria del Casellario)

Si fa presente che quest'Ufficio occupa anche un lamellare del 18° piano della Torre A nonché parte del locale sito all'ingresso di Piazzale Porzio, spazi condivisi con uffici del Tribunale per cui si rimanda alla richiesta effettuata da quest'ultimo Ufficio in merito ai citati spazi.

Ci si riserva, comunque, di integrare o diminuire la richiesta di installazione dei macchinari laddove si riscontrassero esigenze diverse.

Napoli, 8 marzo 2024

**Il Procuratore della Repubblica Aggiunto
Pierpaolo Filippelli**



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI NAPOLI

Prot. 1124/24 U.

Napoli, 08/03/2024

Risposta a nota

Oggetto: indizione asta pubblica concessione uso superfici all'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli da destinare ad installazione di macchinari per la vendita automatizzata di prodotti alimentari- verbale Conferenza Permanente del 15/2/2024 reg. prot mdg dog n. 50613 del 29/2/2024.

Al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi
Ufficio periferico di Napoli

ufficiospeciale.napoli@giustizia.it

In riscontro alla Vs. nota n 4297.E del 01/03/2024 si chiede la disponibilità di un distributore per la vendita automatizzata di prodotti alimentari da installare all' 8^ o al 7^ piano del Tribunale di Sorveglianza torre C.

Il Presidente
Patrizia Mirra





M. Dg. Corte d'Appello di NAPOLI - Proc. 01/03/2024.0004297.E



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi
Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie
Ufficio Periferico di Napoli*

AL PRESIDENTE DELLA
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

AL PROCURATORE GENERALE PRESSO
LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI NAPOLI

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI NAPOLI

nonché, per opportuna conoscenza:

AL DIRETTORE GENERALE DELLE RISORSE
MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE
Stefano De Michele

OGGETTO: indizione asta pubblica concessione uso superfici all'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli da destinare ad installazione macchinari per la vendita automatizzata di prodotti alimentari – verbale Conferenza Permanente del 15/2/2024 reg. prot mdg dog n. 50613 del 29/2/2024.

Si promette che, in attuazione di quanto deliberato dalla Conferenza Permanente al Punto 4 del verbale in oggetto, questo Ufficio deve dare inizio, in collaborazione con l'Agenzia del Demanio, al procedimento finalizzato alla indizione di asta pubblica per la concessione in uso di superfici site all'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli da destinare ad installazione macchinari per vendita automatizzata prodotti alimentari.

Al riguardo, vorranno codesti Uffici, ognuno per propria parte, far conoscere il numero e l'ubicazione delle postazioni di installazione dei macchinari che si ritiene sufficiente a garantire un prima soddisfazione delle esigenze recentemente rappresentate dal personale in servizio.

*Nuov. Palazzo di Giustizia – Centro direzionale – 1 lotto. Piazza Corvini – 80143 Napoli
Tel. 081/2234767 (centr.) - 2234759 (segr.) – Fax 081/2234768
E-mail: ufficiospeciale.napoli@giustizia.it*

*Si chiede la
disfinitiva al n. di
minutone al fine 8° 07
6-3-2024 Il Vero*

I: richiesta distributori da posizionare nel Polo informatico

Vincenzo Agorini <vincenzo.agorini@giustizia.it>

Lun 11/03/2024 11:43

A:Ufficio Speciale NAPOLI <ufficiospeciale.napoli@giustizia.it>

Cc:Giovanni Malesci <giovanni.malesci@giustizia.it>;Ilaria Cira Accardo <ilariacira.accardo@giustizia.it>;CISIA Napoli <cisiana.napoli@giustizia.it>

Buongiorno,

come da oggetto si chiede di voler posizionare all'interno del CISIA di Napoli una stazione di distribuzione completa (comparto bibite, comparto caffè, comparto snack).

L'ubicazione è stata individuata all'interno del Polo informatico, a quota 5.10, nell'atrio presente al termine delle scale di accesso.

Lo scrivente è disponibile previo appuntamento a far visionare l'area individuata.

Si fa presente che occorre prevedere di installare le prese elettriche e tutto quanto necessario per il funzionamento di tale stazione di distribuzione.

Saluti,

Vincenzo Agorini



Vincenzo Agorini

Funzionario informatico

CISIA di Napoli – Area Sala Server

vincenzo.agorini@giustizia.it

Tel. 081 2232805 - Cell 3292606014



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Segreteria Particolare, Affari Riservati e Sicurezza

N. 996/prot.ris./S/AAGG
Risposta a nota 60063.U del 20/03/2024

Napoli, 27 marzo 2024

OGGETTO: PALAZZO DI GIUSTIZIA "Alessandro Criscuolo" – Asta pubblica per installazione macchinari per vendita automatizzata bevande e snack installati nel Palazzo di Giustizia di Napoli. Richiesta prescrizioni di sicurezza accesso impresa concessionaria

**AL SIG. DIRETTORE PER LA
GESTIONE E LA MANUTENZIONE
DEGLI EDIFICI GIUDIZIARI DI NAPOLI**

SEDE

In relazione alla nota a margine si comunica che il nulla osta sicurezza di questo Ufficio per l'accesso del personale e automezzi è soggetto a limitazioni, imposte dalla necessità che non siano arrecati pregiudizi alla struttura ed alla sicurezza delle persone.

Pertanto, vista la comunicazione della Direzione Generale Gestione e Manutenzione Edifici Giudiziari di Napoli n. 52333.U del 01/03/2024, in attuazione di quanto deliberato dalla Conferenza Fermaente con verbale n. 50613 del 15/02/2024, si elencano di seguito le seguenti prescrizioni in materia di sicurezza.

- 1) Le attività volte al rifornimento ed allo svuotamento delle apparecchiature dovranno necessariamente essere effettuate nei giorni indicati all'atto dell'inizio dell'attività; pertanto
- 2) i giorni in cui potranno essere effettuati i rifornimenti e l'assistenza tecnica ai distributori automatici sono i seguenti:
 - ✓ lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 14.30 alle ore 16,30
 - ✓ sempre alla presenza di personale dell'ufficio.
 - ✓ Si precisa che l'indicazione dei giorni è tassativa e non potrà essere modificata.



- 3) Per quanto concerne la allocazione dei distributori di prodotti nel Palazzo di Giustizia, essa, per motivi di sicurezza, non dovrà in alcun modo interessare le seguenti zone: le aule di udienza e i punti di ritrovo dell'utenza e del personale.
- 4) Le macchine, per motivi di sicurezza e di ordine pubblico, non potranno erogare liquidi o alimenti contenuti in lattine o bottiglie.
- 5) La ditta fornirà una liberatoria relativa ad eventuali situazioni di malfunzionamento o danneggiamento che dovessero interessare le sue apparecchiature.
- 6) La ditta dovrà assicurare la tracciabilità dei prodotti erogati.
- 7) In qualunque momento e senza preavviso, per motivi di sicurezza, questo Generale Ufficio disporrà controlli a campione sulle persone e sui mezzi, nonché, in caso di situazioni di emergenza, potrà verificare il contenuto delle apparecchiature senza che la ditta abbia nulla a pretendere.
- 8) Potranno essere effettuati controlli a campione anche sui pacchi trasportati dagli addetti al rifornimento, che saranno tenuti ad esibire le bolle di carico.
- 9) La Direzione Generale Gestione e Manutenzione edifici giudiziari di Napoli dovrà assicurare questo Ufficio sulla rispondenza del contraente alle normative stabilite dalla L. n.136 del 13 agosto 2010 e dal D.P.R. n.150 del 2 agosto 2010.
- 10) La Direzione Generale Gestione e Manutenzione Edifici Giudiziari è invitata a sensibilizzare, ed eventualmente disporre, affinché nelle zone interessate dalla presenza delle apparecchiature venga effettuata un'attenta e continua verifica per evitare che eventuali residui o scarti di quanto usato dall'utenza possano essere, anche occasionalmente, causa di incendio o, anche se in via ipotetica, nascondere materiale lesivo per la struttura.
- 11) Per eventuali interventi di manutenzione straordinaria, la ditta dovrà effettuare richieste con un preavviso di almeno tre giorni.
- 12) I nominativi ed i mezzi indicati e già comunicati a questo Ufficio e su cui è già stato effettuato il controllo non potranno essere sostituiti o cambiati nel corso delle attività.



- 13) Il personale accreditato potrà avere accesso unicamente alle zone in cui sono allocati i distributori automatici, con divieto assoluto di frequentare ed accedere ad altre zone del Palazzo di Giustizia, che non siano funzionali al passaggio per raggiungere le proprie apparecchiature.
- 14) La Direzione Generale Gestione e Manutenzione dovrà produrre la certificazione di propri tecnici dell'Ufficio, e quella dei Vigili del Fuoco circa l'idoneità delle apparecchiature installate nella zona in cui le stesse verranno allocate.

Si prega di voler portare a conoscenza della impresa concessionaria il contenuto della presente nota, e, da parte di codesto Ufficio, si resta in attesa di assicurazione dell'osservanza di tutte le prescrizioni sopra indicate.

IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA f.f.

Antonio Gialanella



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse Materiali e della Tecnologia

Ufficio Periferico di Napoli

Spett.le
Agenzia del Demanio
Filiale Campania
Via A. De Gasperi, 16
Napoli

UPNA/AG

OGGETTO : richiesta importo canone concessione superfici mq. 3,00 all'interno NPG Napoli da adibire a installazione macchinari per vendita automatizzata bevande e snack installati nel NPG Napoli

Si premette che questo Ufficio, in attuazione di quanto deliberato dalla Conferenza Permanente presso la Corte di Appello di Napoli al punto 9) del verbale di seduta del 7 marzo 2024 (reg al prot. mdg dog n. 66156 del 18/3/2024) deve assumere le opportune iniziative istruttorie finalizzate alla indizione di procedura comparativa per l'individuazione dell'operatore economico cui autorizzare l'esercizio della vendita, attraverso macchinari automatici da installare all'interno del Palazzo di Giustizia di Napoli , di prodotti alimentari preconfezionati.

L'individuazione dell'Operatore Commerciale avverrà mediante asta pubblica di offerte al rialzo sull'importo del canone di concessione d'uso delle superfici che si intendono destinare all'installazione dei detti macchinari.

Gli Uffici Giudiziari interessati hanno complessivamente segnalato un fabbisogno pari a n. 22 macchinari, di cui 21 da installarsi nelle Torri A e B del NPG e n. 1 nella Sede del DGSIA- CISIA Napoli, sita al piano terra del NPG, ingresso Piazza Cenni .

Questo Ufficio, analogamente a quanto disposto nelle analoghe due procedure già indette in passato, ha ritenuto idonea per la detta installazione, una superficie pari a mq 3,00 (tre/00) per ciascun macchinario, per un totale complessivo di n. 22 superfici.

Per quanto sopra, si prega di comunicare l'importo del canone di concessione annuale dovuto dall'esercente per l'utilizzo ogni singola superficie; questo Ufficio porrà l'importo complessivo del lotto complessivo quale base d'asta per le offerte al rialzo.

Nuovo Palazzo di Giustizia — Centro direzionale — 1 lotto — Piazza Cenni — 80143 Napoli

Tel. 081/2234767-(centr.)- 2234759 (segr.) — Fax 081/2234768

E-mail: ufficiospeciale.napoli@giustizia.it

Al fine di scongiurare le problematiche già verificatesi in passato, il Ministero della Giustizia sottoscriverà, congiuntamente a codesto Ufficio e al Concessionario, l'atto di conferimento d'uso delle superfici, rimanendo riservati a codesta Amministrazione solo gli aspetti legati al pagamento e alla riscossione dei canoni.

In attesa di cortese riscontro e rimanendo disponibili a fornire eventuali ulteriori elementi istruttori che dovessero risultare necessari, è gradita l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Raffaele Mea



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

Napoli, data del protocollo

A
Ministero della Giustizia
Direzione Generale per la Gestione e
Manutenzione degli Edifici Giudiziari di Napoli
Nuovo Palazzo di Giustizia
e-mail: ufficiospeciale.napoli@giustizia.it
PEC: ufficiospeciale.napcli.dog@giustiziacerit.it

Oggetto: NAB1067 – Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli – Comunicazione canone da porre a base della gara per l'installazione e la gestione di distributori automatici di bevande e snack

Con nota prot. n. 66575 del 18.03.2024, acquisita al protocollo della D.R. Campania dell'Agenzia del Demanio al n. 2024/4393, codesta Amministrazione ha rappresentato la volta di bandire una gara per l'installazione e la gestione di distributori automatici di bevande e snack, in n. 22 aree di 3,00 mq cadauno, site presso il Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli (NAB1067), richiedendo alla Scrivente di determinare il canone annuo da porre a base della gara.

Al riguardo, la Scrivente ha determinato in € **13.500,00 (tredicimilacinquecento/00)** il canone annuo complessivo per le n. 22 aree su indicate site presso il Nuovo Palazzo di Giustizia.

Si rammenta che a conclusione della gara, dovrà essere sottoscritto un atto di concessione in cui dovranno costituirsi codesta Amministrazione, la ditta aggiudicataria e l'Agenzia del Demanio ai soli fini dominicali.

Restando in attesa di conoscere il nome della ditta aggiudicataria, si porgono cordiali saluti.

Il Referente: Marco Tavassi

Il Responsabile ST NA1
Rosario Bigliardo

Via San Carlo n° 26 – 80133 Napoli – Tel. 081.4284621 – Fax 0650516079
e-mail: dre.campania@agenziademanio.it
pec: dre_campania@pce.agenziademanio.it





Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi
Direzione Generale per la gestione e la manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli
Ufficio Periferico di Napoli*

CAPITOLATO SPECIALE PER L' ASTA PUBBLICA AD UNICO E DEFINITIVO INCANTO MEDIANTE OFFERTE SEGRETE AL RIALZO SU PIATTAFORMA MEPA PER L' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UN LOTTO UNICO DI N. 22 SUPERFICI, PARI CADAUNA A MQ. 3, SITE ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI NAPOLI "ALESSANDRO CRISCUOLO" DESTINATO ALL' ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI VENDITA AL PUBBLICO DI PRODOTTI ALIMENTARI PRECONFEZIONATI (c.d. "SNACK") E DI BEVANDE CALDE E FREDDI PER MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

ARTICOLO 1: OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente Capitolato riguarda la concessione in uso – previo espletamento di asta pubblica ad unico e definitivo incanto mediante offerte segrete su MEPA - di un lotto unico formato da n. 22 distinte superfici ognuna pari a mq 3,00 (di seguito denominate anche "Isole di ristoro") site all'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli "Alessandro Criscuolo" – Piazza Porzio, Centro Direzionale – Napoli destinato all'esercizio dell'attività di vendita al pubblico di alimenti esclusivamente a mezzo di distributori automatici di bevande calde, di prodotti preconfezionati (snack) e di bevande fredde.

Gli atti della procedura sono pubblicati sulla pagina web dell'Ufficio Periferico di Napoli del Ministero della Giustizia https://ca-napoli.giustizia.it/it/ufficio_periferico.page

L'espletamento dell'asta comporterà l'individuazione del soggetto che dovrà stipulare con l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania – apposito atto di concessione d'uso delle aree per esercitare in prima persona, successivamente alla stipula e previo Nulla osta del Ministero della Giustizia, la detta attività di vendita.

L'impresa aggiudicataria della gara (concessionario) dovrà corrispondere un canone demaniale annuo alla detta Agenzia del Demanio nella misura indicata al successivo articolo 8.

Il contratto di concessione come sopra stipulato sarà trasmesso all'Amministrazione della Giustizia per il completamento del procedimento attraverso l'adozione del definitivo nulla osta all'inizio dell'attività commerciale all'interno degli Edifici Giudiziari.

Detto Nulla Osta sarà rilasciato solo in seguito al favorevole esito del procedimento di verifica della sussistenza di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi già dichiarati dall'Impresa in sede di gara, nonché di quelli previsti dalla legge per l'esercizio delle attività commerciali del genere sopraindicato e alla consegna di polizza fidejussoria a garanzia di danni a persone o cose in

conseguenza della attività svolta, come infra meglio specificato, nonché di polizza fidejussoria a garanzia del rimborso delle somme anticipate dall'Amministrazione per il consumo elettrico dei macchinari.

N.B. I costi della alimentazione elettrica faranno carico esclusivamente al concessionario che non potrà dare inizio alla attività prima di aver verificato la necessità di installare a proprie spese appositi contatori di sottolettura per la contabilizzazione dei consumi energetici dei distributori oltre alla rete di alimentazione a partire dal quadro elettrico di piano nonché interruttori magnetotermici differenziali secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Area Tecnica della Direzione Generale.

L'Impresa come sopra autorizzata potrà utilizzare le aree in concessione esclusivamente per l'esercizio dell'attività di vendita al pubblico di alimenti a mezzo di distributori automatici di bevande calde, di prodotti preconfezionati (snack) e di bevande fredde incassando le somme corrisposte dagli utenti per l'acquisto dei prodotti.

L'individuazione del soggetto da autorizzare all'esercizio della detta attività sarà effettuata mediante procedura di asta pubblica ad unico e definitivo incanto con offerte segrete al rialzo come meglio specificato nel disciplinare di gara.

E' fatto espresso divieto di cedere l'autorizzazione. La cessione dell'autorizzazione comporterà l'automatica decadenza da essa e la conseguente risoluzione dell'atto di concessione d'uso.

N.B.: E' riservata all'Amministrazione, in qualunque momento, la facoltà di rivisitazione delle condizioni di interesse pubblico attinenti alla fattispecie e di revocare l'intera procedura o parte di essa, senza che da ciò possa derivare alcuna pretesa risarcitoria o a qualsivoglia altro titolo in favore dei partecipanti o del potenziale aggiudicatario.

ARTICOLO 2: DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni sei a decorrere dalla data stabilita nell'atto di concessione stipulato con l'Agenzia del Demanio e si intenderà automaticamente cessata alla scadenza del periodo. La scadenza o la revoca dell'atto di concessione comporterà automaticamente la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita di cui al presente Capitolato.

E' fatta salva la facoltà di rinuncia anticipata del concessionario per giustificati motivi da comunicare a mezzo raccomandata almeno sei mesi prima della data da cui dovrà decorrere la rinuncia stessa. Detta rinuncia dovrà essere comunicata contestualmente all'Ufficio che bandisce la gara e all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania. La rinuncia alla concessione comporterà la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita di cui al presente Capitolato.

L'Amministrazione della Giustizia si riserva la facoltà di revocare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita di cui al presente Capitolato per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. Inoltre, l'efficacia del detto Nulla Osta è condizionata al mantenimento dei requisiti richiesti dai documenti di gara nonché alla regolarità e correttezza dei rapporti con l'Amministrazione della Giustizia, con particolare riguardo all'obbligo, in capo al concessionario, di rimborsare periodicamente all'Amministrazione le somme anticipate per i consumi energetici dei macchinari. La revoca dell'autorizzazione sarà comunicata all'Agenzia del Demanio e comporterà automaticamente la decadenza dall'atto di concessione.

ARTICOLO 3: UTILIZZO DELLE SUPERFICI IN CONCESSIONE

Il Concessionario dovrà installare, all'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli su ogni "Isola di ristoro" allocata come di seguito indicato, distributori automatici nuovi di fabbrica in grado di erogare:

- 1) Caffè ed altre bevande calde (cappuccino, tè, latte, cioccolato, etc.);
- 2) Prodotti preconfezionati (brioche, snack, biscotti, patatine, cracker, piccola pasticceria, etc.) e bevande fredde.

L'installazione e l'attivazione di tutti i distributori automatici dovrà essere completata, a cura del concessionario, nei termini stabiliti dall'Area Tecnica di questa Direzione Generale.

Al termine del contratto i distributori resteranno comunque in disponibilità del Concessionario che dovrà provvedere alla disinstallazione ed al ritiro dei macchinari a proprie spese.

I macchinari dovranno essere installati su 22 superfici di mq. 3,00 denominate "Isole di Ristoro" ubicate nel Palazzo di Giustizia di Napoli "Alessandro Criscuolo" come sarà illustrato in sede di sopralluogo il cui espletamento è condizione necessaria per la presentazione di offerta .

Tale indicazione sarà comunque esemplificativa e potrà subire variazioni, fermo restando il numero delle Isole di Ristoro predeterminato dalla documentazione d'asta.

ARTICOLO 4: OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Prima del termine di scadenza di presentazione della offerta l'Impresa partecipante alla procedura è obbligata, pena la inammissibilità alla gara, ad effettuare sopralluogo congiunto con i tecnici dell' Uffici Periferico di Napoli del Ministero della Giustizia secondo le indicazioni contenute nel disciplinare d'asta.

Nella documentazione che sarà inviata insieme alla offerta economica l'Impresa dovrà attestare di aver eseguito il detto sopralluogo.

Il concessionario avrà l'obbligo di utilizzare le superfici in concessione esclusivamente per l'esercizio in proprio dell'attività di vendita al pubblico di alimenti e bevande a mezzo di distributori automatici.

La concessione si intende globalmente riferita a un lotto unico di più superfici e si intende conferita al concessionario nel suo intero, con esclusione della possibilità di frazionamento.

L'Impresa aggiudicataria dell'asta provvederà alla installazione dei macchinari sulle dette superfici assumendosi al riguardo ogni onere, ivi compresi i costi per il consumo elettrico dei macchinari e per qualunque ulteriore provvista per essi necessaria. A tal riguardo, dovrà essere verificata la necessità di installare a spese del Concessionario appositi contatori di sottolettura per la contabilizzazione dei consumi energetici dei distributori nonché interruttori magnetotermici differenziali secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Area Tecnica della Direzione Generale.

N.B.: L'installazione dei suddetti contatori dovrà essere sottoposta alla preventiva approvazione ed al successivo collaudo da parte dell'Amministrazione. La conformità delle installazioni alle prescrizioni tecniche di cui ai documenti di gara nonché alle normative di settore costituisce condizione necessaria ed ineludibile per l'adozione del Nulla Osta al successivo esercizio dell'attività di vendita all'interno del NPG.

E' fatto obbligo al concessionario di rimborsare all'Amministrazione della Giustizia i costi del consumo elettrico dei macchinari installati. A tal fine, l'Amministrazione provvederà a contabilizzare i consumi per mezzo dei detti contatori di sottolettura e a richiedere al concessionario il rimborso delle somme anticipate. Il pagamento dovrà essere effettuato nel termine massimo di giorni cinque dal ricevimento delle richieste, che avranno cadenza quadrimestrale. A garanzia del pagamento, il concessionario dovrà presentare all'Amministrazione, prima della adozione del Nulla Osta autorizzativo dell'attività, polizza fidejussoria in favore dell'Amministrazione di durata sessennale stipulata con primario istituto bancario o assicurativo per il valore di Euro 100.000,00 annui.

Le modalità di riprova del pagamento avvenuto saranno comunicate in sede di adozione del prescritto Nulla Osta all'esercizio dell'attività.

Il distributore di bevande dovrà essere privo di adduzione dalla rete idrica esistente nel Palazzo, e pertanto dotato di serbatoio idrico autonomo per la provvista dell'acqua potabile necessaria alla preparazione dei prodotti.

I distributori da installare dovranno essere tutti nuovi di fabbrica e conformi alla normativa CE vigente. In particolare dovranno rispettare le norme previste dal Decreto legislativo n. 615/1996 e successive modifiche ed integrazioni relativamente alla compatibilità elettromagnetica e dal Decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 108 relativamente ai materiali e agli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari. Le operazioni e le relative spese di trasporto, installazione, collaudo, esercizio e manutenzione saranno a totale carico del Concessionario.

L'Impresa dovrà allegare alla documentazione di gara idonea Scheda tecnica contenente descrizione dell'apparecchiatura e/o opuscolo illustrativo, che sarà esaminato dalla Commissione incaricata dello scrutinio delle Offerte.

I prodotti messi in vendita dovranno essere conformi alle normative europee e nazionali dettate in materia di alimenti preconfezionati e riportare sull'incarto tutte le indicazioni di legge, come (a titolo esemplificativo e non esaustivo): nome del prodotto, produttore, luogo di confezionamento, ingredienti e data di scadenza.

Le operazioni di gestione, assistenza tecnica, rifornimenti ordinari/straordinari, dovranno essere effettuati nel rispetto delle normative igieniche ed alimentari regolate dal Decreto Legislativo n. 155/1997 (H.A.C.C.P.)

Il Concessionario dovrà assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature con frequenza almeno settimanale, comunque tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse. La pulizia dovrà essere estesa anche alla zona circostante i distributori.

Il Concessionario dovrà installare nelle immediate vicinanze dei macchinari, nel rispetto dei principi e criteri che regolano la differenziazione della raccolta dei rifiuti, idonei recipienti porta rifiuti con coperchio a ritorno automatico, da tenere in perfette condizioni igieniche e da svuotare periodicamente mediante ricambio dei sacchi che dovranno essere sempre sostituiti ad ogni operazione, oppure qualora diventassero inadatti allo scopo.

Il Concessionario dovrà programmare gli interventi di carico e di scarico, nonché di ordinaria manutenzione e rifornimento dei distributori con la periodicità richiesta in rapporto all'entità dei consumi, facendo in modo che essi non rimangano inattivi o privi di provvista per un tempo superiore alle 24 ore. Gli interventi dovranno osservare le prescrizioni dettate dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli con nota n. 996/prot. ris./S/AAGG del 27/3/2024 (reg. prot mdg dog n. 78171 del 29/3/2024), unita ai documenti della presente procedura.

Ogni distributore dovrà recare, a mezzo di etichetta indelebile od altro contrassegno idoneo, la chiara e visibile indicazione della Ragione sociale e del numero di telefono del Concessionario da contattare per l'assistenza tecnica o per le richieste di rifornimento. A tal fine, il Concessionario dovrà mettere a disposizione del pubblico una linea telefonica sempre attiva.

In caso di chiamata per guasto od esaurimento dei prodotti, l'intervento dovrà avvenire non oltre le 24 ore dalla ricezione della chiamata. Il predetto termine sarà valido per tutti i giorni dell'anno con esclusione dei soli giorni festivi

N.B. :

L'ingresso all'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli da parte di personale incaricato dall'Impresa per l'effettuazione di qualunque operazione di gestione dei macchinari (manutenzione, rifornimento, eventuale sostituzione nel caso di guasto irreparabile dei distributori, etc.) è soggetto a procedura di accreditamento da parte della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli che espletterà controlli di sicurezza sui nominativi degli addetti. Pertanto l'elenco dei soggetti da autorizzare dovrà essere trasmesso alla detta Procura Generale, e per conoscenza all' Ufficio che bandisce la gara, corredato da copia dei documenti di identità.

Si precisa che il detto personale potrà accedere all'interno del palazzo solo se autorizzato dalla citata Autorità Giudiziaria nelle modalità dalla stessa indicate con nota n. 996/prot. ris./S/AAGG del 27/3/2024 (reg. prot mdg dog n. 78171 del 29/3/2024) unita al provvedimento di indizione della procedura.

Per quanto sopra il Concessionario è tenuto ad adottare tempestivamente le opportune misure organizzative in ossequio alle dette prescrizioni di sicurezza. L'Amministrazione non risponde di eventuali problemi organizzativi derivanti all'esercente dalla necessità di osservare i detti adempimenti.

Il Concessionario dovrà tenere indenne l'Amministrazione della Giustizia da qualsiasi pretesa per risarcimento o indennizzo che terzi dovessero avanzare per danni sofferti in relazione alla attività di vendita. Al riguardo dovrà provvedere alla stipula con primario Istituto assicurativo di idonea polizza di assicurazione per danni a persone e cose come meglio specificato al successivo art. 7.

Detta polizza dovrà essere consegnata all'amministrazione prima del rilascio del prescritto Nulla Osta all'esercizio dell'attività di vendita.

A garanzia del puntuale pagamento del canone annuo il Concessionario è inoltre tenuto a rilasciare a favore dell'Agenzia del Demanio apposito deposito cauzionale come meglio specificato al successivo art. 8.

ARTICOLO 5: DIRITTI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario avrà il diritto di esercitare l'attività secondo criteri di autonomia imprenditoriale nel rispetto delle norme vigenti nel settore e delle prescrizioni del presente capitolato.

Detto diritto non comporterà alcuna esclusiva in capo al concessionario, che non potrà pretendere la rimozione di eventuali distributori già presenti negli edifici giudiziari oggetto del presente affidamento all'atto di stipula della Concessione, né potrà opporsi ad eventuali nuove autorizzazioni che l'Amministrazione intendesse concedere in futuro a terzi per l'esercizio di medesima attività commerciale. E' riservata infatti all' Amministrazione la facoltà di indire ulteriori procedure per l'individuazione di altri soggetti da autorizzare all'esercizio di medesima attività.

I prezzi di vendita dei prodotti e delle bevande saranno determinati dal Concessionario in allineamento con quelli medi rilevabili sul mercato di settore.

ARTICOLO 6: OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L' Ufficio Periferico di Napoli del Ministero della Giustizia metterà a disposizione ogni necessaria assistenza tecnica affinché l'installazione sia conforme alle peculiarità strutturali dell'Edificio.

ARTICOLO 7: RESPONSABILITA' PER DANNI

Il Concessionario gestirà in prima persona e direttamente l'attività commerciale totalmente a proprio rischio e pericolo, risponderà dei danni eventualmente causati dalle proprie attrezzature o dal proprio personale a persone o cose, ivi comprese le Strutture del Palazzo di Giustizia di Napoli, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi onere collegato alla detta attività. Con il rilascio dell'autorizzazione pertanto, egli si intenderà impegnato a tenere indenne l'Amministrazione della Giustizia da qualsiasi pretesa per risarcimento o indennizzo che terzi dovessero avanzare per danni sofferti in relazione alla attività di vendita. L'Impresa assumerà a proprio esclusivo carico tutti gli oneri finanziari, fiscali, commerciali, contributivi o altri connessi alla gestione del servizio sopra indicato.

Al riguardo l'Impresa dovrà provvedere alla stipula con primario Istituto assicurativo di idonea polizza di assicurazione per danni a persone e cose – ivi espressamente comprese le strutture del Nuovo Palazzo di Giustizia – con espressa ulteriore menzione della copertura da “danno biologico” relativa all'esercizio dell'attività di vendita di generi alimentari a mezzo di distributori automatici all'interno del Palazzo di Giustizia di Napoli - che preveda massimali adeguati. La polizza dovrà avere un massimale di almeno € 1.000.000 (un milione di Euro) e dovrà avere una durata pari all'intero periodo della concessione.

L'originale di tale polizza dovrà essere esibito e consegnata in copia alla Direzione Generale prima dell'adozione del Nulla Osta costituendo requisito essenziale per il suo rilascio.

ARTICOLO 8: CANONE DI CONCESSIONE A FAVORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

Per l'utilizzo delle superfici in concessione, il Concessionario dovrà corrispondere all'Agenzia del Demanio – Filiale di Napoli - un canone annuo, come infra determinato, secondo le modalità che saranno indicate dall'Agenzia del Demanio in sede di stipulazione dell'atto di concessione.

L'importo del canone da corrispondere alla Agenzia del demanio per il lotto di aree oggetto della presente procedura sarà determinato in base ad offerta al rialzo, sul prezzo a base d'asta annuale fissato dalla Agenzia del Demanio con nota n. 5032 del 2/4/2024 (reg. prot mdg dog n. 79400 del 2/4/2024) in ragione di € 13.500,00 annuali per una durata della concessione pari ad anni 6.

Si rappresenta che il valore stimato della concessione, determinato su base statistica in relazione al numero di potenziali utenti, sulla base del numero di utenti giornalieri su 5 giorni settimanali è pari a circa € 900.000,00 su un periodo di esercizio pari ad anni 6 (sei).

Al riguardo si specifica che tale importo è stato determinato tenendo conto della presenza, all'interno del Palazzo di Giustizia di Napoli, di un Bar con annesso servizio di ristoro.

Nell'offerta economica il concorrente dovrà quindi indicare, in cifre e in lettere, l'esatto **importo annuale** che egli intende offrire al rialzo sul detto canone base a fronte della concessione in uso del lotto di superfici indicate in premessa. La concessione sarà aggiudicata all' Operatore che risulterà aver offerto il maggior rialzo sull'importo a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte pari all'importo a base d'asta; l'eventuale presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura. In caso di due o più offerte uguali più alte, l'Amministrazione procederà, fra i soli Operatori risultati a pari merito, al rilancio della richiesta di offerta al rialzo da presentare in busta chiusa su piattaforma MEPA nei termini che saranno comunicati ai detti Operatori.

Il canone annuo sarà soggetto di rivalutazione, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 296/2005, secondo le determinazioni che saranno assunte dalla Agenzia del Demanio.

Il ritardo nei pagamenti comporterà l'addebito dell'interesse di mora secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 231/2002.

A garanzia del puntuale pagamento del canone di concessione, degli effetti della risoluzione o della cessazione e delle eventuali penali, nonché della esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato il Concessionario rilascerà all'Agenzia del Demanio deposito cauzionale in contanti, pari ad una annualità del canone di concessione, presso una sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato.

ARTICOLO 9: INADEMPIENZE E PENALITÀ - REVOCA

L'Agenzia del Demanio – Filiale di Napoli - potrà altresì revocare la concessione, dandone comunicazione al Concessionario mediante lettera raccomandata A/R senza che questi possa pretendere alcunché a titolo di risarcimento, per una delle seguenti cause:

- motivi di pubblico interesse accertati;
- gravi negligenze nell'utilizzo del bene dato in concessione tali da compromettere la regolarità del servizio;
- frode, negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- cessazione di attività, oppure fallimento o concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di pignoramento o sequestro a carico dell'aggiudicatario;
- condanne penali, non colpose, dei legali rappresentanti dell'impresa;
- subappalto non autorizzato;
- mancato pagamento di due rate trimestrali consecutive del rimborso forfetario.

Le eventuali segnalazioni all'Amministrazione della Giustizia di disservizi o lamentele da parte dell'Utenza riguardanti l'attività commerciale saranno contestate all'Impresa concessionaria che sarà obbligata a fornire a riscontro adeguate e documentate controdeduzioni.

Tali vicende potranno essere oggetto di ponderazione da parte della Amministrazione della Giustizia ai fini della eventuale adozione di provvedimento di revoca dell'autorizzazione.

ARTICOLO 10: RESPONSABILITÀ

Il Concessionario s'impegna a tenere indenne l'Amministrazione della Giustizia da qualsiasi richiesta che terzi potessero avanzare, assumendo quindi a proprio esclusivo carico tutti gli oneri finanziari, fiscali, commerciali, contributivi o altri connessi alla gestione del servizio sopra indicato.

ARTICOLO 11: EFFETTI DELLA REVOCA DELLA CONCESSIONE

Nelle ipotesi di revoca della concessione per inadempimento del Concessionario l'Amministrazione Demaniale provvederà all'esito della garanzia prestata ai sensi dell'articolo 8 del presente

capitolato, fatta salva la riserva di ogni altra azione per il risarcimento di eventuali maggiori danni o spese causate.

ARTICOLO 12: DIVIETI

E' fatto divieto al Concessionario di cedere la titolarità dell'Autorizzazione e/o della Concessione in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo o di mutare la destinazione del bene o di utilizzarlo in modo irregolare. La violazione di tale divieto comporterà la decadenza dalla Autorizzazione e dalla Concessione, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione anche prima della scadenza.

ARTICOLO 13: SPESE CONTRATTUALI

Tutti gli oneri e le spese inerenti e conseguenti alla concessione saranno a completo ed esclusivo carico del Concessionario.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi

Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

Ufficio Periferico di Napoli

DISCIPLINARE L'ASTA PUBBLICA AD UNICO E DEFINITIVO INCANTO MEDIANTE OFFERTE SEGRETE AL RIALZO SU PIATTAFORMA MEPA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UN LOTTO UNICO DI N. 22 SUPERFICI, PARI CADAUNA A MQ. 3,00 SITE ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI NAPOLI "ALESSANDRO CRISCUOLO" DA DESTINARE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI VENDITA AL PUBBLICO DI PRODOTTI ALIMENTARI PRECONFEZIONATI (c.d. "SNACK") E DI BEVANDE CALDE E FREDE PER MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Art. 1 – Oggetto della gara e normativa di riferimento

L'Amministrazione, d'intesa con l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania - indice asta pubblica ad unico e definitivo incanto, mediante offerte al rialzo in busta chiusa, per la concessione d'uso sessennale di un lotto unico di n. 22 superfici, pari cadauna a mq. 3,00 site all'interno del Palazzo di Giustizia di Napoli "Alessandro Criscuolo" destinate all'installazione di macchinari automatici per la vendita di prodotti alimentari preconfezionati (c.d. "snack") e di bevande calde e fredde.

La procedura di gara sarà regolata dalle norme di Contabilità di Stato, del DPR 296/2005 nonché dai principi desumibili dal Trattato UE e da quelli generali relativi al Codice dei Contratti Pubblici.

L'aggiudicazione dell'asta comporterà l'individuazione del soggetto legittimato ad ottenere in concessione d'uso, per sei anni, il lotto di superfici sopraindicato.

L'Impresa aggiudicataria dell'asta provvederà all'installazione dei macchinari sulle dette superfici assumendosi al riguardo ogni onere, ivi compresi i costi di gestione del servizio con particolare riguardo al consumo elettrico dei macchinari e a qualunque ulteriore provvista per essi necessaria ed iniziare in proprio la sopracitata attività di vendita al pubblico.

A tal fine, il concessionario dovrà verificare la necessità di installare, a sue spese, appositi interruttori magnetotermici differenziali nonché contatori di sottolettura dei consumi elettrici per consentire all'Amministrazione la rilevazione e la contabilizzazione delle letture – con cadenza quadrimestrale - e la successiva richiesta al Concessionario stesso del rimborso di quanto pagato dall'Amministrazione secondo le tariffe contrattuali praticate dalla Società distributrice di energia ed in vigore al momento della lettura oltre ai costi di trasformazione da Media Tensione a Bassa Tensione;

Farà carico al concessionario anche l'installazione di ogni altra eventuale apparecchiatura destinata al funzionamento dei macchinari.

I singoli macchinari dovranno essere autonomi sotto il profilo dell'approvvigionamento idrico.

Il concessionario, a seguito dell'aggiudicazione, non potrà iniziare l'attività prima della stipulazione di apposito contratto di concessione d'uso del lotto di aree con l'Agenzia del Demanio e del successivo nulla osta da parte del Ministero della Giustizia – Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie.

N.B.: E' riservata all'Amministrazione, in qualunque momento della procedura, la facoltà di rivisitazione delle condizioni di interesse pubblico attinenti alla fattispecie e di revocare l'intero procedimento o parte di esso, senza che da ciò possa derivare alcuna pretesa risarcitoria o a qualsivoglia altro titolo in favore dei partecipanti o del potenziale aggiudicatario.

Il soddisfacimento delle dette prescrizioni tecnico-amministrative nonché di quelle previste dai documenti di gara costituiscono condizione essenziale per la stipulazione del contratto di concessione d'uso con la Agenzia del Demanio – Filiale di Napoli.

Il contratto come sopra stipulato dovrà essere ritrasmesso all'Amministrazione della Giustizia per le verifiche finali e la conclusione del procedimento attraverso l'adozione del nulla osta all'esercizio dell'attività commerciale all'interno del NPG .

Tale ultimo atto assentivo sarà rilasciato solo in seguito al favorevole esito del procedimento di verifica in ordine al mantenimento, in capo al concessionario, di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi dichiarati dall'Impresa in sede di gara, nonché di quelli previsti dalla legge per l'esercizio delle attività commerciali del genere sopraindicato e inoltre alla consegna di polizza assicurativa a garanzia di danni a persone o cose in conseguenza della attività svolta nonché di polizza fidejussoria a garanzia del rimborso delle somme anticipate dall'Amministrazione per il consumo elettrico dei macchinari del valore di € 100.000,00 annuali e di durata pari alla durata del contratto di concessione.

L'amministrazione potrà inoltre revocare o sospendere il citato nulla osta all'esercizio della attività commerciale qualora siano rilevate, in capo ai soggetti responsabili della attività commerciale, le cause ostative previste dalla vigente normativa dettata in materia di contrattazione con le Amministrazioni dello Stato.

Art. 2 – Obbligo di sopralluogo - Modalità di presentazione dell'offerta

Per l'ammissione alla procedura, l'Operatore interessato dovrà risultare in possesso, alla data del provvedimento di indizione della procedura dei seguenti requisiti:

- Non trovarsi soggetto ad una delle cause di esclusione di cui agli artt.94 e 95 del D.Lgs- 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici);
- Essere in possesso di autorizzazione alla attività di vendita al pubblico di prodotti alimentari, risultante da iscrizione CCIAA;
- Avere emesso fatturato per servizio analogo a quello in parola di importo annuo pari ad almeno € 180.000,00 nei tre anni precedenti alla data del provvedimento di indizione della procedura sopraindicata;
- Possesso del codice ATECO relativo alla categoria merceologica oggetto della vendita;

- Iscrizione su piattaforma MEPA.

L'Operatore interessato è obbligato, al fine della ammissione alla presentazione di offerta, a presentare manifestazione di interesse mediante il modulo pubblicato sulla pagina Web dell'Ufficio Periferico di Napoli https://ca-napoli.giustizia.it/it/ufficio_periferico.page

inviandolo, debitamente compilato e unitamente alla documentazione richiesta, al seguente indirizzo PEC:

ufficiospeciale.napoli.dog@giustiziacert.it

Le Imprese che avranno correttamente eseguito detto adempimento saranno successivamente contattate per effettuare, congiuntamente all'Area Tecnica della Direzione Generale, un sopralluogo sui siti interessati durante il quale saranno visionati i documenti progettuali.

Detta operazione, di cui sarà redatto verbale, costituisce presupposto necessario e indispensabile per la presentazione di offerta.

Non saranno ammesse alla presentazione delle offerte le Imprese che non abbiano sottoscritto il detto verbale di sopralluogo e non abbiano preso visione dei documenti progettuali.

L'Ufficio Periferico di Napoli, una volta effettuata la verifica di conformità della documentazione e delle operazioni istruttorie compiute alla prescrizioni dettate dai documenti di gara, provvederà a comunicare via PEC agli Operatori interessati i termini entro i quali gli Operatori interessati potranno presentare su piattaforma MEPA la propria **offerta segreta al rialzo sul canone base annuo pari a € 13.500,00 (Euro tredicimila cinquecento/00)** fissato dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania - con nota n 5032 del 2/4/2024 reg. al prot mdg dog n. 79400 del 2/4/2024.

Si rappresenta che il valore stimato della concessione, determinato su base statistica in relazione al numero di potenziali utenti, sulla base del numero di utenti giornalieri su 5 giorni settimanali è pari a circa € 900.000,00 su un periodo di esercizio pari ad anni 6 (sei).

Al riguardo si specifica che tale importo è stato determinato tenendo conto della presenza, all'interno del Palazzo di Giustizia di Napoli, di un Bar con annesso servizio di ristoro.

La presentazione di offerte pari all'importo a base d'asta comporterà l'esclusione automatica del concorrente dalla procedura.

Qualunque disguido che dovesse comportare il mancato rispetto del termine di cui sopra, farà carico esclusivamente all'Impresa concorrente, declinando l'Amministrazione ogni responsabilità al riguardo. Le domande che per qualunque motivo dovessero pervenire oltre il termine come sopra prefissato saranno escluse dalla procedura.

Il concorrente attesterà il possesso dei suddetti requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni degli articoli 38 comma 3, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e utilizzando l'apposito modulo DGUE allegato al modulo per la manifestazione d'interesse predisposto dall'Amministrazione (**Allegato 1**)

N.B.: la sottoscrizione della manifestazione di interesse e del modello DGUE debitamente compilato in ogni sua parte dovrà essere accompagnata, a pena di inammissibilità, da copia fotostatica di un valido documento d'identità.

In caso di **raggruppamento temporaneo** o di **consorzio** le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte, congiuntamente o disgiuntamente, da tutte le imprese raggruppate od associate **assieme all'impegno** (una semplice scrittura privata in carta libera) **a costituire il raggruppamento** od il Consorzio in caso di aggiudicazione e specificando chiaramente quale di esse fungerà da Capogruppo o da Capofila. L'inosservanza dei divieti di partecipazione previsti dal D.Lgs 36/2023 comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

I recapiti dell'Amministrazione procedente sono i seguenti:

Ministero della Giustizia - Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie - Ufficio Periferico di Napoli - Area Tecnica - Palazzo di Giustizia, Piazza Porzio I lotto - Napoli 80143 - fax 081/2234768 - tel .081/2232113 - 081/2234759 - e-mail: ufficiospeciale.napoli@giustizia.it; PEC ufficiospeciale.napoli.dog@giustiziacert.it

I documenti relativi alla procedura potranno essere reperiti sulla pagina web dell' Ufficio Periferico di Napoli all'indirizzo:

https://ca-napoli.giustizia.it/it/ufficio_periferico.page

Art. 3 - Procedura di gara

L'asta pubblica ad unico e definitivo incanto sarà esperita su piattaforma MEPA presso la sede dell'Ufficio Periferico di Napoli della Direzione Generale per le risorse materiali e delle tecnologie del Ministero della Giustizia nella data e ora che saranno comunicate via PEC agli Operatori che avranno presentato la Manifestazione di Interesse completa della documentazione allegata e in regola con le prescrizioni dettate a disciplina della procedura.

La Commissione incaricata di svolgere detta fase istruttoria procederà, per le sole imprese la cui documentazione sia risultata conforme alle prescrizioni di gara, all'apertura delle buste chiuse contenenti le offerte al rialzo e darà atto della formazione della graduatoria in ordine decrescente di offerta, fatti comunque salvi gli ulteriori accertamenti d'ufficio in merito ai requisiti autocertificati in sede di gara. Qualora nell'offerta economica vi sia discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più favorevole all'Amministrazione. **Non saranno prese in considerazione offerte al ribasso o pari rispetto al canone a base d'asta di € 13.500,00 (Euro tredicimila cinquecento/00)** fissato dall'Agenzia del Demanio.

Tutte le offerte valide saranno ordinate in apposita graduatoria individuando la migliore offerta valida pervenuta. Non saranno ammesse offerte pari all'importo a base d'asta; l'eventuale presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura. In caso di due o più offerte uguali più alte, l'Amministrazione procederà, fra i soli Operatori risultati a pari merito, al rilancio della richiesta di offerta al rialzo da presentare in busta chiusa su piattaforma MEPA nei termini che saranno comunicati ai detti Operatori.

- Art. 4 – Individuazione del soggetto da autorizzare all'esercizio dell'attività

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare o meno l'asta anche in presenza di una sola offerta valida.

Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo massimo di 180 giorni dalla data di apertura delle offerte su piattaforma MEPA. Non saranno ammesse offerte in ribasso rispetto all'importo a base d'asta.

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di non dare luogo all'asta, di prorogare la stessa o di non procedere ad aggiudicazione senza che i concorrenti possano avanzare pretese risarcitorie o di indennizzo a qualsiasi titolo.

N.B. :

Il pronunciamento della Commissione incaricata dello scrutinio delle offerte non darà luogo ad aggiudicazione ma avrà il solo effetto di individuare il soggetto che ha presentato la migliore offerta economica per la concessione d'uso del lotto di superfici da destinare all'esercizio dell'attività di vendita al pubblico ferma restando la previa verifica sulla rispondenza dei requisiti richiesti dall'Amministrazione nonché previsti dalla normativa in materia.

Le risultanze dell'asta saranno trasfuse in apposito verbale e trasmesse senza ritardo all'Ufficio di Direzione dell'Amministrazione per l'effettuazione degli accertamenti sulle dichiarazioni rese in sede di gara e le ulteriori verifiche previste dalla legge.

In caso di esito negativo di tale istruttoria di accertamento si procederà a scorrimento riproducendo la medesima citata procedura di accertamento e verifica nei confronti del successivo miglior offerente in graduatoria.

In caso di esito positivo l'Ufficio Periferico di Napoli del Ministero della Giustizia trasmetterà gli atti di gara e le relative successive risultanze istruttorie all'Agenzia del Demanio che, effettuate le verifiche del caso, provvederà a convocare presso la propria Sede il soggetto autorizzato, per la stipula dell'atto di concessione.

La mancata sottoscrizione nel giorno e nell'ora indicate per cause dipendenti dall'aggiudicatario, così come la mancata produzione della documentazione comprovante la legittimazione ad impegnarsi, comporterà automaticamente rinuncia da parte dello stesso alla stipula dell'atto con riproposizione della procedura al secondo miglior offerente e così via, con scorrimento della graduatoria, sino all'esaurimento della stessa.

Il contratto come sopra stipulato dovrà essere trasmesso all'detto Ufficio Periferico di Napoli per le ulteriori verifiche sui requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al concessionario dalle quali dipenderà la adozione del Nulla Osta all'esercizio dell'attività di vendita all'interno del Palazzo di Giustizia di Napoli. L'efficacia del detto Nulla Osta sarà in ogni caso condizionata al mantenimento dei requisiti richiesti dai documenti di gara nonché alla regolarità e correttezza dei rapporti con l'Amministrazione della Giustizia, con particolare riguardo ai rimborsi periodici delle somme anticipate dall'Amministrazione per i consumi energetici dei macchinari.

Per quanto non previsto dai documenti di gara si fa rinvio alle norme vigenti in materia. Le eventuali spese della procedura e del contratto, per intero, competono al concessionario.

Art. 5 – Cause di esclusione dalla procedura

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di gara:

- a) le offerte pervenute in maniera difforme a quanto disposto dai documenti di gara;
- b) le offerte pervenute oltre il termine stabilito, a prescindere dalla causa di ritardo;
- c) le offerte non presentate in busta chiusa;

- d) le offerte per persone da nominare, le offerte condizionate, le offerte espresse in modo indeterminato, le offerte con riferimento ad offerta relativa ad altra procedura nonché le offerte pari alla base d'asta o in diminuzione;
- e) la mancanza del possesso di uno o più dei requisiti generali e speciali;
- f) l'omissione di una o più delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali o speciali;
- g) La mancata menzione, alla data di pubblicazione del bando, nell'oggetto di impresa del certificato CCIAA, dell'attività relativa alla vendita di alimenti, cibi e bevande tramite distributori automatici posseduta alla data di pubblicazione del bando;
- h) le offerte non presentate su piattaforma MEPA ;

Art. 5 – Informativa sulla privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di dati personali – Testo unico della privacy”, si informa che l’elaborazione dei dati raccolti sarà finalizzata allo svolgimento della procedura concorsuale ed all’eventuale instaurazione e gestione del rapporto concessorio.

Il trattamento in parola avverrà nel rispetto del segreto d’ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla legislazione, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il trattamento citato si avvarrà anche dell’ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l’eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca garantirà l’anonimato.

La comunicazione ad altri soggetti pubblici o privati verrà effettuata in adempimento di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal citato Decreto Legislativo e dalle ulteriori disposizioni integrative.

Titolare del trattamento è l’Ufficio Periferico di Napoli della Direzione Generale per le risorse materiali e delle tecnologie del Ministero della Giustizia. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del detto Ufficio. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all’art. 7 del D. Lgs. 196/2003 suddetto.

Art. 6 – Prescrizioni finali

L’impresa aggiudicataria dell’asta (concessionario) dovrà corrispondere un canone demaniale annuo alla detta Agenzia del Demanio nella misura determinata dagli esiti di gara e salvo eventuali integrazioni previste dalla legge.

L’Impresa come sopra autorizzata potrà utilizzare le aree in concessione solo ed esclusivamente per l’esercizio in proprio dell’attività di vendita al pubblico di alimenti a mezzo di distributori automatici di bevande calde, di prodotti preconfezionati (snack) e di bevande fredde incassando le somme corrisposte dagli utenti per l’acquisto dei prodotti attraverso i macchinari.

N.B.: L’ingresso all’interno del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli da parte di personale incaricato dall’Impresa per l’effettuazione di qualunque operazione di gestione dei macchinari (manutenzione, rifornimento, eventuale sostituzione nel caso di guasto irreparabile dei distributori, etc.) è soggetto a procedura di accreditamento da parte della Procura Generale presso la Corte d’Appello di Napoli che espletterà controlli di sicurezza sui nominativi degli addetti. Pertanto l’elenco dei soggetti da autorizzare dovrà essere trasmesso alla detta Procura Generale, e per conoscenza all’ Ufficio che bandisce la gara, corredato da copia dei documenti di identità.

Si precisa che il detto personale potrà accedere all'interno del palazzo solo se autorizzato dalla citata Autorità Giudiziaria nelle modalità dalla stessa indicate con nota n. 996/prot. ris./S/AAGG del 27/3/2024 (reg. prot mdg dog n. 78171 del 29/3/2024) unita al provvedimento di indizione della procedura pubblicato sulla pagina web dell'Ufficio Periferico di Napoli all'indirizzo:
https://ca-napoli.giustizia.it/it/ufficio_periferico.page